



Catalogo Corsi
FORMAZIONE E CAPACITY BUILDING

INDICE

6	Formazione Generale per Lavoratori
7	Formazione generale per Lavoratori (E-Learning)
8	Specifica Lavoratori - Rischio Basso
9	Specifica Lavoratori - Rischio Medio
10	Specifica Lavoratori - Rischio Alto
11	Aggiornamento specifica per Lavoratori - Rischio Basso
12	Aggiornamento specifica per Lavoratori - Rischio Medio
13	Aggiornamento specifica per Lavoratori - Rischio Alto
14	Aggiornamento specifica per Lavoratori - Rischio Basso (E-Learning)
15	Aggiornamento specifica per Lavoratori - Rischio Medio (E-Learning)
16	Aggiornamento specifica per Lavoratori - Rischio Alto (E-Learning)
17	Corso per Preposti
18	Aggiornamento per Preposti
19	Corso per RLS
20	Aggiornamento per RLS 4 Ore
21	Aggiornamento per RLS 8 Ore
22	Corso per Dirigenti
24	Corso per Dirigenti (E-Learning)
26	Aggiornamento per Dirigenti
28	Corso per RSPP e ASPP Modulo A
30	Corso per RSPP e ASPP Modulo B Macrosettore Sanità
32	Corso per RSPP e ASPP Modulo B Macrosettore Pubblica Amministrazione ed Istruzione
33	Corso per RSPP Modulo C
34	Aggiornamento RSPP 40 Ore
36	Aggiornamento RSPP 60 Ore
38	Aggiornamento RSPP 100 Ore
41	Aggiornamento ASPP
42	Corso per DL con funzione di RSPP Rischio Basso
44	Corso per DL con funzione di RSPP Rischio Medio
46	Corso per DL con funzione di RSPP Rischio Alto
48	Aggiornamento per DL con funzione di RSPP Rischio Basso

Aggiornamento per DL con funzione di RSPP Rischio Medio	49
Aggiornamento per DL con funzione di RSPP Rischio Alto	50
Addetti Antincendio - Rischio Basso	51
Addetti Antincendio - Rischio Medio	52
Addetti Antincendio - Rischio Alto	54
Aggiornamento Antincendio Rischio Basso	56
Aggiornamento Antincendio Rischio Medio	57
Aggiornamento Antincendio Rischio Alto	58
Addetti Primo Soccorso gruppo A	60
Addetti Primo Soccorso gruppo B e C	62
Aggiornamento Primo Soccorso gruppo A	64
Aggiornamento Primo Soccorso gruppo B e C	65
Corso di BLS-D - A per l'utilizzo del defibrillatore	66
Addetti alla conduzione di PLE - Teoria	67
Addetti alla conduzione di PLE con e senza stabilizzatori - Pratica	68
Addetti alla conduzione di PLE con stabilizzatori - Pratica	69
Addetti alla conduzione di PLE senza stabilizzatori - Pratica	70
Aggiornamento per Addetti alla conduzione di PLE con e senza stabilizzatori	72
Aggiornamento per Addetti alla Conduzione di PLE con stabilizzatori	74
Aggiornamento per Addetti alla conduzione di PLE senza stabilizzatori	76
Addetti alla conduzione di Gru a torre - Teoria	78
Addetti alla conduzione di Gru a torre a rotazione in alto - Pratica	80
Addetti alla conduzione di Gru a torre a rotazione in basso - Pratica	82
Addetti alla conduzione di Gru a torre a rotazione sia in basso sia in alto - Pratica	84
Aggiornamento per Addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione in alto	86
Aggiornamento per Addetti alla conduzione di Gru a torre a rotazione in basso	90
Aggiornamento per addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione sia in alto sia in basso	94
Addetti alla conduzione di gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso - Teoria	98
Addetti alla conduzione di Gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso - Pratica	100

INDICE

102	Aggiornamento per addetti alla conduzione di gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso
106	Addetti alla conduzione di Gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone telescopico o brandeggiabile - Teoria
107	Addetti alla conduzione di gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone telescopico o brandeggiabile - Pratica
108	Aggiornamento Addetti alla conduzione di gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone telescopico o brandeggiabile
110	Addetti alla conduzione di gru per autocarro - Teoria
112	Addetti alla conduzione di gru per autocarro - Pratica
114	Aggiornamento per Addetti alla conduzione di gru per autocarro
116	Addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - Teoria
118	Addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi - Pratica
119	Addetti alla conduzione di carrelli semoventi a braccio telescopico - Pratica
120	Addetti alla conduzione di carrelli sollevatori/elevatori/semoventi telescopici rotativi - Pratica
121	Addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sovlevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi - Pratica
122	Aggiornamento per addetti alla conduzione di carrelli semoventi a braccio telescopico
124	Aggiornamento per Addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi
126	Aggiornamento alla conduzione di carrelli/sovlevatori/elevatori semoventi/telescopici rotativi
128	Aggiornamento per Addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sovlevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi
131	Addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali - Teoria
132	Addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a cingoli - Pratica
134	Addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote - Pratica
136	Aggiornamento per Addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a cingoli
138	Aggiornamento per Addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote
140	Addetti alla conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli - Teoria
141	Addetti alla conduzione di escavatori a fune - Pratica
142	Addetti alla conduzione di escavatori caricatori frontali - Pratica
144	Addetti alla conduzione di escavatori per terne - Pratica
146	Addetti alla conduzione di escavatori autoribaltabili a cingoli - Pratica

Addetti alla conduzione di escavatori idraulici - Pratica	148
Addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne - Pratica	150
Aggiornamento per Addetti alla conduzione di escavatori a fune	152
Aggiornamento per Addetti alla conduzione di escavatori a caricatori frontali	154
Aggiornamento per Addetti alla conduzione di escavatori a terne	156
Aggiornamento per Addetti alla conduzione di escavatori autoribaltatori a cingoli	158
Aggiornamento per Addetti alla conduzione di escavatori idraulici	160
Aggiornamento per Addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne	162
Addetti alla conduzione di pompe per calcestruzzo - Teoria	164
Addetti alla conduzione di pompe per calcestruzzo - Pratica	166
Aggiornamento per Addetti alla conduzione di pompe per calcestruzzo	168
Corso di formazione sulla sicurezza per Saldatore	172
Corso di formazione sulla sicurezza per Operatore di macchine utensili	174
Corso di formazione sulla sicurezza per Operatore della falegnameria	175
Corso per Addetti agli interventi su impianti elettrici PES/PAV e PEI	176
Addetti alla Segnaletica Stradale - Teoria	178
Addetti alla Segnaletica Stradale - Pratica	179
Aggiornamento per Lavoratori Addetti alla Segnaletica Stradale	180
Preposti alla Segnaletica Stradale - Teoria	181
Preposti alla Segnaletica Stradale - Pratica	182
Aggiornamento Per preposti alla Segnaletica Stradale	183
Utilizzo DPI III categoria - Anticaduta	184
Aggiornamento per Lavoratori utilizzo Dpi III Categoria - Anticaduta	185
DPI III categoria - Apparecchi a protezione delle vie respiratorie (APVR)	186
Aggiornamento DPI III categoria - Apparecchi a protezione delle vie respiratorie (APVR)	187
Formazione per lavoratori con rischio spazi confinati a rischio inquinamento	188
Aggiornamento per lavoratori con rischio spazi confinati a rischio inquinamento	190
Prevenzione e gestione del rischio stress lavoro-correlato	192
Stress Management	196
Formazione Formatori per la sicurezza	198

FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge a tutti i Lavoratori impiegati in un'organizzazione. È obbligatorio ai sensi dell'art.37 comma 1 D.Lgs 81/08 e disciplinato nei contenuti dall'accordo Stato Regioni n.221 del 21/12/2011. La formazione consente ai lavoratori di conoscere nel dettaglio i concetti di rischio, danno e prevenzione e i relativi comportamenti da adottare al fine di tutelare la propria sicurezza e salute e quella dei propri colleghi.

OBIETTIVI

Il percorso didattico ha l'obiettivo di far acquisire ai lavoratori maggiore consapevolezza sui propri diritti e doveri in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e sulle responsabilità di ciascuna figura dell'organigramma della prevenzione.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

- Il contesto normativo: D.Lgs. 81/08
- Concetti di rischio e danno
- Prevenzione, protezione e organizzazione
- Organizzazione del sistema aziendale della prevenzione e della protezione
- Le figure coinvolte nella gestione della prevenzione aziendale (DL, MC, RSPP,ASPP, RLS, APS, AE, AA)
- La valutazione dei Rischi (DVR, DUVRI)
- Diritti e doveri delle varie figure, loro responsabilità e relative sanzioni
- L'organizzazione degli organi di vigilanza, controllo e assistenza
- Il ruolo delle ASL
- Altri enti deputati al controllo

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

Il corso si rivolge a tutti i Lavoratori impiegati in un'organizzazione. È obbligatorio ai sensi dell'art.37 comma 1 D.Lgs 81/08 e disciplinato nei contenuti dall'accordo Stato Regioni n.221 del 21/12/2011. La formazione consente ai lavoratori di conoscere nel dettaglio i concetti di rischio, danno e prevenzione e i relativi comportamenti da adottare al fine di tutelare la propria sicurezza e salute e quella dei propri colleghi.

Il percorso didattico ha l'obiettivo di far acquisire ai lavoratori maggiore consapevolezza sui propri diritti e doveri in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e sulle responsabilità di ciascuna figura dell'organigramma della prevenzione.

- Il contesto normativo: D.Lgs. 81/08
- Concetti di rischio e danno
- Prevenzione, protezione e organizzazione
- Organizzazione del sistema aziendale della prevenzione e della protezione
- Le figure coinvolte nella gestione della prevenzione aziendale (DL, MC, RSPP,ASPP, RLS, APS, AE, AA)
- La valutazione dei Rischi (DVR, DUVRI)
- Diritti e doveri delle varie figure, loro responsabilità e relative sanzioni
- L'organizzazione degli organi di vigilanza, controllo e assistenza
- Il ruolo delle ASL
- Altri enti deputati al controllo

Modalità a distanza in e-learning. Il corso è basato sul metodo del problem solving. In particolare il discente si trova a dover risolvere un dilemma. Dovrà scoprire il colpevole di un incidente occorso ad un lavoratore. Il discente si troverà davanti a simulazioni e problemi specifici con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati ai concetti della prevenzione.

La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata alla presenza di un incaricato della vostra azienda e consisterà in un test di apprendimento con risposte del tipo Vero/Falso.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 90,00

Durata: 4 ore

FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI (E-LEARNING)



SPECIFICA LAVORATORI RISCHIO BASSO



PRESENTAZIONE

Il corso è rivolto a tutti i lavoratori che a seguito di una valutazione inerente i rischi riferiti alla mansione, ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto, rientrano all'interno del settore della classe di rischio basso (individuazione effettuata in base alle macrocategorie e corrispondenze ATECO 2002-2007). Durante il corso, saranno fornite le conoscenze necessarie per riconoscere i rischi legati alla mansione e sviluppate le abilità indispensabili per mettere in atto accorgimenti e norme comportamentali che contribuiscano alla eliminazione o riduzione dei disagi o disturbi lavorativi.

OBIETTIVI

Al termine della partecipazione ai percorsi formativi, i discenti avranno acquisito le conoscenze necessarie a riconoscere i rischi presenti all'interno della propria realtà lavorativa, a valutare la propria personale percezione del rischio e ad utilizzare tali competenze per individuare misure di prevenzione o eliminazione del rischio.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

In funzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori.

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

Il corso è rivolto a tutti i lavoratori che a seguito di una valutazione inerente i rischi riferiti alla mansione, ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto, rientrano all'interno del settore della classe di rischio medio (individuazione effettuata in base alle macrocategorie e corrispondenze ATECO 2002-2007). Durante il corso, saranno fornite le conoscenze necessarie per riconoscere i rischi legati alla mansione e sviluppate le abilità indispensabili per mettere in atto accorgimenti e norme comportamentali che contribuiscano alla eliminazione o riduzione dei disagi o disturbi lavorativi.

Al termine della partecipazione ai percorsi formativi, i discenti avranno acquisito le conoscenze necessarie a riconoscere i rischi presenti all'interno della propria realtà lavorativa, a valutare la propria personale percezione del rischio e ad utilizzare tali competenze per individuare misure di prevenzione o eliminazione del rischio.

In funzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

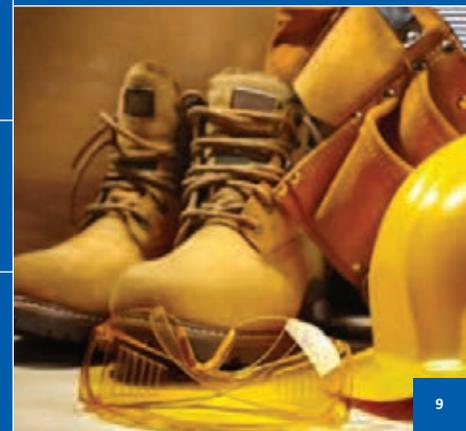
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 190,00

Durata: 8 ore

SPECIFICA LAVORATORI RISCHIO MEDIO



SPECIFICA LAVORATORI RISCHIO ALTO



PRESENTAZIONE

Il corso è rivolto a tutti i lavoratori che a seguito di una valutazione inerente i rischi riferiti alla mansione, ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto, rientrano all'interno del settore della classe di rischio alto (individuazione effettuata in base alle macrocategorie e corrispondenze ATECO 2002-2007). Durante il corso, saranno fornite le conoscenze necessarie per riconoscere i rischi legati alla mansione e sviluppate le abilità indispensabili per mettere in atto accorgimenti e norme comportamentali che contribuiscano alla eliminazione o riduzione dei disagi o disturbi lavorativi.

OBIETTIVI

Al termine della partecipazione ai percorsi formativi, i discenti avranno acquisito le conoscenze necessarie a riconoscere i rischi presenti all'interno della propria realtà lavorativa, a valutare la propria personale percezione del rischio e ad utilizzare tali competenze per individuare misure di prevenzione o eliminazione del rischio.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

In funzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori.

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

Il corso di aggiornamento si rivolge ai Lavoratori di tutti i macrosettori di rischio che ai sensi dell'art 37 D.Lgs.81/08 sono tenuti all'aggiornamento quinquennale della propria formazione.

Durante il percorso formativo saranno spiegate le evoluzioni e le innovazioni giuridico-normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Verranno illustrati tutti i rischi presenti all'interno dell'azienda e presentati aggiornamenti sull'organizzazione e la gestione della sicurezza aziendale.

In funzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 140,00

Durata: 6 ore

AGGIORNAMENTO SPECIFICA PER LAVORATORI RISCHIO BASSO



AGGIORNAMENTO SPECIFICA PER LAVORATORI RISCHIO MEDIO



PRESENTAZIONE

Il corso di aggiornamento si rivolge ai Lavoratori di tutti i macrosettori di rischio che ai sensi dell'art 37 D.Lgs.81/08 sono tenuti all'aggiornamento quinquennale della propria formazione.

OBIETTIVI

Durante il percorso formativo saranno spiegate le evoluzioni e le innovazioni giuridico-normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Verranno illustrati tutti i rischi presenti all'interno dell'azienda e presentati aggiornamenti sull'organizzazione e la gestione della sicurezza aziendale.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

In funzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori.

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

Il corso di aggiornamento si rivolge ai Lavoratori di tutti i macrosettori di rischio che ai sensi dell'art 37 D.Lgs.81/08 sono tenuti all'aggiornamento quinquennale della propria formazione.

Durante il percorso formativo saranno spiegate le evoluzioni e le innovazioni giuridico-normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Verranno illustrati tutti i rischi presenti all'interno dell'azienda e presentati aggiornamenti sull'organizzazione e la gestione della sicurezza aziendale.

In funzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 140,00

Durata: 6 ore

AGGIORNAMENTO SPECIFICA PER LAVORATORI RISCHIO ALTO



AGGIORNAMENTO SPECIFICA PER LAVORATORI RISCHIO BASSO (E-LEARNING)



PRESENTAZIONE

Il corso di aggiornamento si rivolge ai Lavoratori di tutti i macrosettori di rischio che ai sensi dell'art 37 D.Lgs.81/08 sono tenuti all'aggiornamento quinquennale della propria formazione.

OBIETTIVI

Durante il percorso formativo saranno spiegate le evoluzioni e le innovazioni giuridico-normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Verranno illustrati tutti i rischi presenti all'interno dell'azienda e presentati aggiornamenti sull'organizzazione e la gestione della sicurezza aziendale.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

In funzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori.

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Modalità a distanza in e-learning. Il corso è basato sul metodo del problem solving. Il discente si troverà davanti a simulazioni e problemi specifici con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati ai concetti della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata alla presenza di un incaricato della vostra azienda e consisterà in un test di apprendimento con risposte del tipo Vero/Falso.

Il corso di aggiornamento si rivolge ai Lavoratori di tutti i macrosettori di rischio che ai sensi dell'art 37 D.Lgs.81/08 sono tenuti all'aggiornamento quinquennale della propria formazione.

Durante il percorso formativo saranno spiegate le evoluzioni e le innovazioni giuridico-normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Verranno illustrati tutti i rischi presenti all'interno dell'azienda e presentati aggiornamenti sull'organizzazione e la gestione della sicurezza aziendale.

In funzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori.

Modalità a distanza in e-learning. Il corso è basato sul metodo del problem solving. Il discente si troverà davanti a simulazioni e problemi specifici con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati ai concetti della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata alla presenza di un incaricato della vostra azienda e consisterà in un test di apprendimento con risposte del tipo Vero/Falso.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 140,00

Durata: 6 ore

AGGIORNAMENTO SPECIFICA PER LAVORATORI RISCHIO MEDIO (E-LEARNING)



AGGIORNAMENTO SPECIFICA PER LAVORATORI RISCHIO ALTO (E-LEARNING)



PRESENTAZIONE

Il corso di aggiornamento si rivolge ai Lavoratori di tutti i macrosettori di rischio che ai sensi dell'art 37 D.Lgs.81/08 sono tenuti all'aggiornamento quinquennale della propria formazione.

OBIETTIVI

Durante il percorso formativo saranno spiegate le evoluzioni e le innovazioni giuridico-normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Verranno illustrati tutti i rischi presenti all'interno dell'azienda e presentati aggiornamenti sull'organizzazione e la gestione della sicurezza aziendale.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

In funzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori.

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Modalità a distanza in e-learning. Il corso è basato sul metodo del problem solving. Il discente si troverà davanti a simulazioni e problemi specifici con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati ai concetti della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata alla presenza di un incaricato della vostra azienda e consisterà in un test di apprendimento con risposte del tipo Vero/Falso.

Il corso è rivolto a tutti i Preposti individuati secondo le indicazioni riportate nella definizione dell'art.2, comma 1 lettera e) del D.Lgs.81/08. Il percorso formativo prevede sia momenti di approfondimento teorico sia momenti di confronto e discussione, attraverso i quali saranno analizzate le procedure di lavoro in sicurezza e si struttureranno le modalità applicative di quanto appreso per lo svolgimento del proprio ruolo.

Obiettivo del corso è rendere la figura del Preposto consapevole dei propri obblighi e responsabilità, capace di individuare e valutare i rischi nel luogo di lavoro e predisporre misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.

- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità
- Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio
- Incidenti e infortuni mancati
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare per neoassunti, somministrati, stranieri
- Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera
- Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Modalità di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a disposizione dei lavoratori

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 180,00

Durata: 8 ore

CORSO PER PREPOSTI



AGGIORNAMENTO PER PREPOSTI



PRESENTAZIONE

Il corso di aggiornamento è rivolto a tutti i Preposti individuati secondo le indicazioni riportate nella definizione dell'art.2 comma 1 lettera e) del D.Lgs.81/08 che abbiano già frequentato il Corso per Preposti della durata di 8 ore per i quali è prescritto l'aggiornamento periodico.

OBIETTIVI

Durante il percorso formativo saranno illustrate le evoluzioni e le innovazioni giuridico-normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Saranno presentati dei casi studio che verranno discussi in piccoli gruppi e poi condivisi con il docente allo scopo di aggiornare le competenze necessarie per svolgere il ruolo di Preposto.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità
- Relazione tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio
- Incidenti e infortuni mancati
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri
- Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera
- Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso si svolge in aula alla presenza dei nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

I destinatari della formazione sono i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) così come previsto dall'art. 37, comma 10 del D.lgs. 81/08.

L'obiettivo del corso è trasmettere all'RLS adeguate conoscenze circa i rischi lavorativi esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi, principi giuridici comunitari e nazionali, legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, principali soggetti coinvolti e relativi obblighi e aspetti normativi della rappresentanza dei lavoratori e tecnica della comunicazione.

- Principi giuridici comunitari e nazionali
- Legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio
- Valutazione dei rischi
- Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori
- Nozioni dei tecnica della comunicazione

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 580,00

Durata: 32 ore

CORSO PER RLS



AGGIORNAMENTO PER RLS 4 ORE



PRESENTAZIONE

I destinatari del corso sono i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), così come previsto dall'art. 37, comma 11 del D.Lgs. 81/08, che svolgono la propria funzione in aziende con un numero di dipendenti compreso tra i 15 e le 50 unità, i quali, successivamente alla formazione per RLS di 32 ore, sono tenuti a svolgere l'aggiornamento periodico.

OBIETTIVI

L'obiettivo della formazione è mettere gli RLS in condizione di svolgere con competenza il ruolo loro assegnato rafforzando ed integrando le conoscenze riguardo i rischi esistenti nel settore aziendale specifico e le principali tecniche di controllo e prevenzione in luce delle frequenti novità legislative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- La normativa di riferimento:
 - art. 35: La riunione periodica
 - art. 37: la formazione di base e l'aggiornamento periodico per il RLS
- L'elezione del RLS
 - art. 47: il Rappresentante dei Lavoratori per La Sicurezza
 - art. 48: il RLS territoriale o di comparto
 - art. 49: il RLS di sito produttivo, compiti e responsabilità e ruolo di coordinamento
 - art. 50: attribuzioni del RLS
 - art. 51: compiti e responsabilità degli organismi paritetici
- Gli aggiornamenti normativi
- Obblighi e doveri del Datore di Lavoro nei confronti del RLS
- La valutazione del rischio

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

I destinatari del corso sono i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), così come previsto dall'art. 37, comma 11 del D.Lgs. 81/08, che svolgono la propria funzione in aziende con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità, i quali, successivamente alla formazione per RLS di 32 ore sono tenuti a svolgere l'aggiornamento periodico.

L'obiettivo della formazione è mettere gli RLS in condizione di svolgere con competenza il ruolo loro assegnato rafforzando ed integrando le conoscenze riguardo i rischi esistenti nel settore aziendale specifico e le principali tecniche di controllo e prevenzione in luce delle frequenti novità legislative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

- La partecipazione del RLS nel processo di gestione della sicurezza
- La normativa di riferimento:
 - art. 35: la riunione periodica
 - art. 37: la formazione di base e l'aggiornamento periodico per il RLS, l'elezione del RLS
 - art. 47: il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
 - art. 48: il RLS territoriale e di comparto
 - art. 49: il RLS di sito produttivo, compiti e responsabilità e ruolo di coordinamento
 - art. 51: compiti e responsabilità degli organismi paritetici
- Gli aggiornamenti normativi
- Obblighi e doveri del Datore di Lavoro nei confronti del RLS
- La valutazione del rischio
 - lo stress lavoro correlato
 - le differenze di genere, di età e di provenienza da altri paesi
- Gli obblighi connessi ai contratti d'appalto d'opera e di somministrazione
- Responsabilità e obblighi connessi alla formazione per dirigenti e preposti
- I modelli di organizzazione e gestione

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

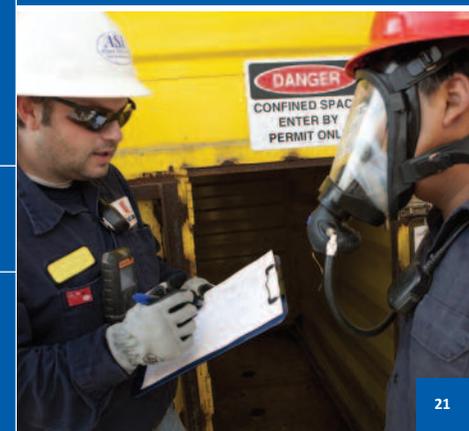
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 190,00

Durata: 8 ore

AGGIORNAMENTO PER RLS 8 ORE



CORSO PER DIRIGENTI

PRESENTAZIONE

Il corso è rivolto a tutti i Dirigenti individuati secondo le indicazioni riportate nella definizione dell'art. 2 comma 1 lettera d) del D.Lgs.81/08. La formazione prevede sia momenti di approfondimento teorico con l'analisi normativa guidata, sia momenti di confronto e discussione, sia momenti di coaching, attraverso i quali ciascun partecipante realizzerà un personale piano d'azione necessario per trasporre le nozioni apprese alla propria realtà lavorativa e al proprio ruolo.

OBIETTIVI

Obiettivo del corso è rendere la figura del Dirigente consapevole dei propri obblighi e responsabilità, capace di individuare e valutare i rischi nel luogo di lavoro e predisporre misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive; soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa
- Delega di funzioni
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa
- La "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.
- I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia
- Modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (articolo 30, D.Lgs. n. 81/08)
- Gestione della documentazione tecnico amministrativa; obblighi connessi ai contratti di appalto d'opera e di somministrazione
- Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze
- Modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 del D. Lgs. n. 81/08
- Ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione
- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi
- Il rischio da stress lavoro-correlato
- Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale



- Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto
- Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio
- La considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti
- I dispositivi di protezione individuale
- La sorveglianza sanitaria
- Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo
- Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale
- Tecniche di comunicazione
- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti
- Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- Natura, funzioni e modalità di nomina e di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

CORSO PER DIRIGENTI (E-LEARNING)



PRESENTAZIONE

Questo percorso si rivolge a tutti i dirigenti, così definiti dall'art. 2 comma 1 lettera d del D.lgs 81/08, secondo il Nuovo Accordo Stato Regioni. L'art. 2 comma 1 lettera d) del D.lgs 81/08, definisce "dirigente" la persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

OBIETTIVI

Si propone di trasferire competenze relative alla valutazione dei rischi, alla comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori ed alla normativa.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Gli infortuni:
 - cosa sono
 - come poter analizzare il fenomeno dal punto di vista statistico
 - come dove e quando denunciarli
 - ed infine del loro registro
- Le malattie professionali
 - le statistiche INAIL
 - la denuncia
- Il rischio da stress lavoro correlato
- Rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, provenienza da altri paesi e dalla tipologia contrattuale
- Il rischio da interferenze e lavori in appalto
- Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio
- Considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti
- I DPI
- La sorveglianza sanitaria
- I modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (art. 30 D.Lgs 81/08)
- Gestione della documentazione tecnica amministrativa
- Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione; organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze

- Modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti art. 18 comma 3 bis Dlgs 81/08
- Ruolo del RSPP/ASPP
- Comunicazione, informazione, consultazione
- Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo
- Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale
- Tecniche di comunicazione
- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti
- Consultazione e partecipazione degli RLS
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione degli RLS
- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale (Dlgs 81/08, compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa)
- Delega di funzioni; la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa; la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (Dlgs 231/01)
- I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Modalità a distanza in e-learning. La didattica innovativa di questo corso coinvolge il discente immergendolo nella soluzione a problemi specifici legati al ruolo del dirigente. All'interno del Learning Object e della piattaforma ci sono i diversi strumenti di feedback. Per quel che riguarda il Learning Object sono stati inseriti dei piccoli test all'interno che servono a chi ne fruisce per avere

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata alla presenza di un incaricato della vostra azienda e consisterà in un test di apprendimento con risposte del tipo Vero/ Falso.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER DIRIGENTI



PRESENTAZIONE

Il corso è rivolto a tutti i Dirigenti individuati secondo le indicazioni riportate nella definizione dell'art.2 comma 1 lettera d) del D.Lgs.81/08 che abbiano già svolto il corso per Dirigenti della durata di 16 ore e per i quali è prescritto l'aggiornamento periodico.

OBIETTIVI

Durante il percorso formativo saranno illustrate le evoluzioni e le innovazioni giuridico-normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Saranno presentati dei casi studio che verranno discussi in piccoli gruppi e poi condivisi con il docente allo scopo di aggiornare le competenze necessarie per svolgere il ruolo di Dirigente.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Aggiornamenti sul sistema legislativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori
- Aggiornamenti sui modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio
- La considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti
- Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo
- Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale
- Tecniche di comunicazione
- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.



CORSO PER RSPP E ASPP MODULO A

PRESENTAZIONE

In tutte le aziende il datore di lavoro deve obbligatoriamente designare ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 81/08 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), ovvero una persona esperta di sicurezza, in possesso di capacità e requisiti professionali. Tale figura coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, dà la propria consulenza al datore di lavoro nel rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica conoscenza dell'azienda: studia i problemi, individua e valuta i rischi, collabora all'elaborazione del DVR, propone le misure preventive e protettive che il datore di lavoro fa poi attuare; propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; partecipa alle consultazioni e alla riunione periodica della sicurezza, fornisce ai lavoratori le informazioni sui rischi lavorativi, le misure adottate, le procedure e l'organizzazione della sicurezza. Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) collaborano con il RSPP, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e tempo adeguati.

OBIETTIVI

Obiettivo generale del corso è assicurare una conoscenza di base in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare il modulo mira a far acquisire elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, sui criteri e strumenti per la ricerca delle leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici; acquisire elementi di conoscenza relativi ai vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari Enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori; acquisire elementi di conoscenza in particolar modo per gli aspetti normativi, relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze; acquisire elementi di conoscenza relativi alle modalità con cui organizzare e gestire un Sistema di Prevenzione aziendale.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs. 81 /2008 e s.m.i. per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori
- Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81 /2008 e s.m.i.: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali
- Il sistema pubblico della prevenzione
- I criteri e gli strumenti per l'individuazione dei rischi
- Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- La classificazione dei rischi in relazione alla normativa



- Il rischio da incendio ed esplosione
- La valutazione dei rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza - parte I
- La valutazione dei rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro - parte II
- Le ricadute applicative ed organizzative della valutazione del rischio

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

**CORSO
PER RSPP E ASPP
MODULO B
MACROSETTORE
SANITÀ**



PRESENTAZIONE

Nelle aziende sanitarie , come in tutte le organizzazioni aziendali sia pubbliche sia private, il datore di lavoro deve obbligatoriamente designare ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 81/08 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), ovvero una persona esperta di sicurezza, in possesso di capacità e requisiti professionali. Tale figura coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, dà la propria consulenza al datore di lavoro nel rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica conoscenza dell'azienda: studia i problemi, individua e valuta i rischi, collabora all'elaborazione del DVR, propone le misure preventive e protettive che il datore di lavoro fa poi attuare; propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; partecipa alle consultazioni e alla riunione periodica della sicurezza; fornisce ai lavoratori le informazioni sui rischi lavorativi, le misure adottate, le procedure e l'organizzazione della sicurezza. Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) collaborano con il RSPP, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e tempo adeguati.

OBIETTIVI

Obiettivo del corso è assicurare una conoscenza specifica in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per l'RSPP e l'ASPP che svolgono il proprio ruolo all'interno del macrosettore sanitario. Le normative, le misure di prevenzione e protezione, la valutazione dei rischi ed ogni altro aspetto che riguardi l'igiene e la sicurezza sul lavoro nonché la gestione del Sistema di Prevenzione aziendale saranno incentrati sugli elementi che caratterizzano il campo sanitario.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**

- Aspetti Normativi (D.Lgs. 81 10%) Organizzazione in Sanità D.Lgs. 229/99 sulle "Norme per la Razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale"
- L'andamento infortunistico in ambiente sanitario
- Movimentazione manuale dei carichi
- Movimentazione manuale dei pazienti
- Metodo NIOSH: Valutazione dell'indice di sollevamento semplice
- Metodo Snook e Ciriello:
- Ambito di applicazione dell'indice di Traino
- Mapo e Movimentazione Manuale Pazienti: Ambito di applicazione dell' indice MAPO in Ospedali, case di riposo, residenze sanitarie assistite
- Gestione e sicurezza del sistema di emergenza del 118
- Gestione dell'emergenza: massiccio afflusso di feriti calamità, naturali, attentati terroristici
- Rischio elettrico. Sicurezza degli elettromedicali
- Rischi meccanici
- Conformità delle apparecchiature
- Cadute dall'alto
- Utilizzazione dei gas medicali in sicurezza
- Sicurezza nell'uso dell'azoto liquido

- Manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas medicali
- Atmosfere esplosive
- Prevenzione incendi. Obiettivi della prevenzione incendi
- La combustione e le sostanze estinguenti
- Inquinanti aerodispersi
- La sicurezza nelle Sale Operatorie
- Caratteristiche tecnologiche
- Metodologie di Monitoraggio
- Sistemi di Prevenzione
- Rischi nei laboratori. Sostanze nocive
- Sistemi di contenimento
- Tossicologie ambientali
- Manipolazioni di farmaci antiblastici
- Rischio da agenti cancerogeni e mutageni
- Sostanze cancerogene
- Amianto
- Esposizione ad agenti patogeni nelle attività quali:
 - assistenza sanitaria
 - contatto con animali domestici
 - indagini sul territorio
- Esposizione ad agenti patogeni nelle attività di laboratorio quali:
 - chimico - clinici
 - di ricerca con cavie
- Rischio da radiazioni ionizzanti
- Normativa speciale. Misure di sicurezza in ospedale
- Rischi da radiazioni non ionizzanti
- IL lavoro al VDT. Ergonomia e postura
- Rischio da Rumore. Normative di riferimento
- Valutazione in ambito sanitario
- Rischio da vibrazione. Normative di riferimento
- Gestione dei rifiuti ospedalieri
- Corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale in sanità

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

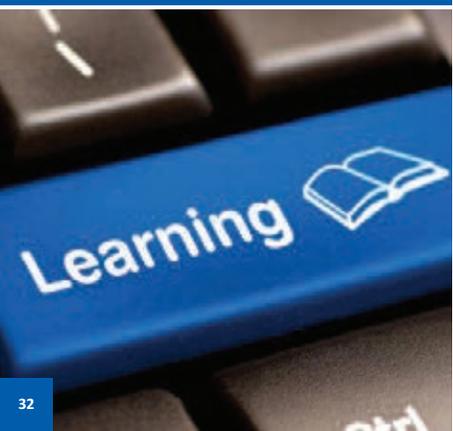
Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**STRUTTURA
E METOD. DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

**CORSO
PER RSPP E ASPP
MODULO B
MACROSETTORE
PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
ED ISTRUZIONE**



PRESENTAZIONE

Nelle strutture della Pubblica Amministrazione e in quelle riservate all'Istruzione, come in tutte le organizzazioni aziendali, siano esse pubbliche o private, il datore di lavoro deve obbligatoriamente designare ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 81/08 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), ovvero una persona esperta di sicurezza, in possesso di capacità e requisiti professionali. Tale figura coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, dà la propria consulenza al datore di lavoro nel rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica conoscenza dell'azienda: studia i problemi, individua e valuta i rischi, collabora all'elaborazione del DVR, propone le misure preventive e protettive che il datore di lavoro fa poi attuare; propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; partecipa alle consultazioni e alla riunione periodica della sicurezza; fornisce ai lavoratori le informazioni sui rischi lavorativi, le misure adottate, le procedure e l'organizzazione della sicurezza. Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) collaborano con il RSPP, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e tempo adeguati.

OBIETTIVI

Obiettivo del corso è assicurare una conoscenza specifica in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per l'RSPP e l'ASPP che svolgono il proprio ruolo all'interno del macrosettore della Pubblica Amministrazione dell'Istruzione. Le normative, le misure di prevenzione e protezione, la valutazione dei rischi ed ogni altro aspetto che riguardi l'igiene e la sicurezza sul lavoro nonché la gestione del Sistema di Prevenzione aziendale saranno incentrati sugli elementi che caratterizzano il campo della Pubblica Amministrazione e dell'Istruzione.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**

- La Valutazione e la Gestione del rischio
- Il rischio da esposizione ad agenti chimici
- I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
- Il rischio da esposizione ad agenti biologici
- Interrelazione tra sorveglianza sanitaria e valutazione del rischio
- I rischi da esposizione ad agenti fisici: videoterminali, microclima e illuminazione
- Il rischio da organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro, movimentazione manuale dei carichi
- Il rischio elettrico
- Il rischio meccanico
- L'uso macchine e attrezzature
- La sicurezza antincendio

**STRUTTURA
E METOD. DIDATTICA**

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.

<p>Il Corso modulo C completa la Formazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) fornendo competenze specifiche nella comunicazione, organizzazione e capacità gestionali.</p>	<p>PRESENTAZIONE</p>
<p>Il corso ha l'obiettivo di formare RSPP capaci di comprendere e sfruttare per la propria azienda i vantaggi di una buona organizzazione, di una efficace gestione delle informazioni e di una costante attenzione al benessere psico-sociale del lavoratore.</p>	<p>OBIETTIVI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • L'Organizzazione e i Sistemi di Gestione • Il sistema delle relazioni e della comunicazione; • I rischi di natura psico-sociale • I rischi di natura ergonomica • Il ruolo dell'informazione e della formazione 	<p>ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE</p>
<p>Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.</p>	<p>STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA</p>

<p>Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.</p>	<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>
--	--



Prezzo: € 500,00

Durata: 24 ore

**CORSO
PER RSPP
MODULO C**



AGGIORNAMENTO RSPP 40 ORE



PRESENTAZIONE

In tutte le aziende il datore di lavoro deve obbligatoriamente designare ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 81/08 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), ovvero una persona esperta di sicurezza, in possesso di capacità e requisiti professionali. A seguito della formazione conseguita ai fini dell'abilitazione al ruolo, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è obbligato ad un aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è fornire alla figura dell'RSPP l'aggiornamento in materia di prevenzione e protezione, compresa la formazione tecnico-operativa adeguata alle ultime norme.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Aggiornamento sugli obblighi di formazione e sui principi della formazione degli adulti: formazione lavoratori, dirigenti, preposti e datori di lavoro; principi della formazione degli adulti per la sicurezza sul lavoro
- Aggiornamento normativo: i Principi giuridici e il quadro normativo in materia di sicurezza sul lavoro; le novità del Decreto Legislativo 106/09 correttivo del D.Lgs. 81/08
- Aggiornamento sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e salute e sui sistemi di gestione: obiettivi della valutazione dei rischi e metodologie di redazione del documento relativo; i rischi psicosociali e la valutazione del rischio stress lavoro-correlato
- Aggiornamento sulla responsabilità amministrativa e la sicurezza sul lavoro: la responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001 e la sicurezza sul lavoro; responsabilità civili e penali delle figure di gestione della sicurezza in azienda
- Aggiornamento sulla tutela della salute e sulla sorveglianza sanitaria: "Prevenzione e sorveglianza sanitaria"; approfondimento sulle procedure di gestione del sistema di primo soccorso in azienda e sulle procedure di tutela della salute
- Aggiornamento sulla gestione dell'emergenza: le procedure di gestione dell'emergenza
- Aggiornamento sulle procedure di prevenzione e protezione dai rischi specifici
- Aggiornamento sulla gestione della sicurezza negli appalti e in edilizia: stima degli oneri della sicurezza nei cantieri edili e nei contratti d'appalto; obblighi dell'impresa affidataria nei cantieri e nei contratti di appalto

STRUTTURA E METOD. DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.



AGGIORNAMENTO RSPP 60 ORE



PRESENTAZIONE

In tutte le aziende il datore di lavoro deve obbligatoriamente designare ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 81/08 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), ovvero una persona esperta di sicurezza, in possesso di capacità e requisiti professionali. A seguito della formazione conseguita ai fini dell'abilitazione al ruolo, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è obbligato ad un aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è fornire alla figura dell'RSPP l'aggiornamento in materia di prevenzione e protezione, compresa la formazione tecnico-operativa adeguata alle ultime norme

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

- Aggiornamento sugli obblighi di formazione e sui principi della formazione degli adulti: Formazione lavoratori, dirigenti, preposti e datori di lavoro; principi della formazione degli adulti per la sicurezza sul lavoro
- Aggiornamento normativo: i Principi giuridici e il quadro normativo in materia di sicurezza sul lavoro; le novità del Decreto Legislativo 106/09 correttivo del D.Lgs. 81/08
- Aggiornamento sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e salute e sui sistemi di gestione: obiettivi della valutazione dei rischi e metodologie di redazione del documento relativo; i rischi psicosociali e la valutazione del rischio stress lavoro-correlato; concetti di rischio, pericolo e danno; la valutazione dei rischi particolari, in rapporto all'età, al genere, alla provenienza ed alla tipologia contrattuale del lavoratore; gli incidenti e gli infortuni mancati; i sistemi di gestione della sicurezza (SGSL)
- Aggiornamento sulla responsabilità amministrativa e la sicurezza sul lavoro: la responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001 e la sicurezza sul lavoro; responsabilità civili e penali delle figure di gestione della sicurezza in azienda
- Aggiornamento sulla tutela della salute e sulla sorveglianza sanitaria: "Prevenzione e sorveglianza sanitaria"; approfondimento sulle procedure di gestione del sistema di primo soccorso in azienda e sulle procedure di tutela della salute
- Aggiornamento sulla gestione dell'emergenza: le procedure di gestione dell'emergenza
- Aggiornamento sulle procedure di prevenzione e protezione dai rischi specifici; le procedure di prevenzione e protezione nei lavori elettrici in riferimento alla Norma CEI EN 50110-1 e CEI 11-27 per gli operatori PES e PAV

- Aggiornamento sulla gestione della sicurezza negli appalti e in edilizia: stima degli oneri della sicurezza nei cantieri edili e nei contratti d'appalto; obblighi dell'impresa affidataria nei cantieri e nei contratti di appalto; rischi specifici delle attività nei cantieri
- Attenzione al genere: minori, gravidanza, stranieri
- Tecniche di comunicazione
- Stress lavoro-correlato
- Sorveglianza sanitaria; sostanze stupefacenti e psicotrope

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO RSPP 100 ORE



PRESENTAZIONE

In tutte le aziende il datore di lavoro deve obbligatoriamente designare ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 81/08 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), ovvero una persona esperta di sicurezza, in possesso di capacità e requisiti professionali. A seguito della formazione conseguita ai fini dell'abilitazione al ruolo, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è obbligato ad un aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è fornire alla figura dell'RSPP l'aggiornamento in materia di prevenzione e protezione, compresa la formazione tecnico-operativa adeguata alle ultime norme

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Aggiornamento normativo
 - Accordo Stato - Regioni del 26/01/2006
 - Cosa cambia con il D.lgs 106
 - Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
 - Prescrizioni di sicurezza
 - Responsabilità civile penale e tutela assicurativa
 - Sistema istituzionale sicurezza
 - Sistema qualificazione imprese
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale
 - RLS
 - RLST
 - I soggetti del sistema di prevenzione aziendale
 - Infortuni in occasione di lavoro
 - La riunione Periodica
 - RSPP
 - Ruolo dell'informazione e della formazione
- Prevenzione e sorveglianza sanitaria
 - Anatomia e Fisiologia
 - DPR151
 - Etichette dei prodotti infiammabili
 - Gli estintori
 - Primo Soccorso in azienda
 - Sostanze estinguenti

- Relazioni industriali, diritto sindacale e RLS
 - Concetti di pericolo, rischio, danno
 - DPI
 - DPI anticaduta
 - La valutazione del rischio e la pianificazione aziendale
 - Lavori in Quota
 - Le cose fondamentali da fare
 - Le cose principali da non fare
 - Norme di sicurezza
 - Segnaletica
 - Valutazione del rischio e sistema di organizzazione
- Rischi specifici
 - Agenti biologici
 - Agenti cancerogeni
 - Agenti chimici
 - Ambienti confinati
 - Attrezzature
 - VDT
 - Campi elettromagnetici
 - Rumore
 - Valutazione del rischio elettrico
 - Mmc
 - Mobbing
 - Rischi in Agricoltura
 - Rischio scavi e demolizioni
 - Roa
 - Stress lavoro correlato
 - Vibrazioni meccaniche
 - Videoterminali guida utilizzo sicuro
- Documenti e D.lgs. 81
 - Contenuti del DVR
 - DUVRI
 - I contenuti minimi di PSC POS e PSS
 - Introduzione PiMUS
 - Obblighi connessi ai contratti di appalto
 - Gestione documentazione tecnico amministrativa

ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE
(segue)



**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE
(segue)**

- Sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro
 - D.lgs.231
 - I modelli di organizzazione e gestione
 - La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche
- SGSL

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.

<p>Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) collaborano con il RSPP, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e tempo adeguati per svolgere il loro ruolo. Successivamente alla formazione conseguita ai fini dell'abilitazione, gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione sono obbligati all'aggiornamento quinquennale.</p>	<p>PRESENTAZIONE</p>	 <p>Prezzo: € 310,00</p> <p>Durata: 28 ore</p>
<p>L'obiettivo del corso è fornire alla figura dell'RSPP l'aggiornamento in materia di prevenzione e protezione, compresa la formazione tecnico-operativa adeguata alle ultime norme</p>	<p>OBIETTIVI</p>	<p>AGGIORNAMENTO ASPP</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare le conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione • Aggiornare le capacità di individuazione dei rischi e di valutazione • Individuazioni delle misure tecniche, organizzative e procedurali di Prevenzione e Protezione • Individuare per le attività i DPI idonei • Principali tipologie di rischio 	<p>ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE</p>	
<p>Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.</p>	<p>STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA</p>	
<p>Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.</p>	<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	

CORSO PER DL CON FUNZIONE DI RSPP RISCHIO BASSO



PRESENTAZIONE

Il corso è rivolto ai datori di lavoro che intendono svolgere i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi in contesti definiti dalla normativa in materia a basso rischio.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è formare il datore di lavoro sulle responsabilità civili e penali inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, sulle tematiche inerenti la gestione e l'organizzazione della sicurezza, sulle modalità per individuare e valutare i rischi nei settori a rischio basso e sulla consultazione e partecipazione dei lavoratori.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa
- La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica, ex D. Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.
- Il sistema istituzionale della prevenzione
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/2008: compiti, obblighi, responsabilità
- Il sistema di qualificazione delle imprese
- Gestione ed organizzazione della sicurezza
- I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi
- La considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi
- La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori
- Il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità e metodologie)
- I modelli di organizzazione e gestione della sicurezza; gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione
- Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza
- La gestione della documentazione tecnico amministrativa
- L'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze
- Individuazione e valutazione dei rischi
- I principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Il rischio da stress lavoro-correlato;
- I rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi
- I dispositivi di protezione individuale

- La sorveglianza sanitaria
- Formazione e consultazione dei lavoratori
- L'informazione, la formazione e l'addestramento
- Le tecniche di comunicazione
- Il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda
- La consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

CORSO PER DL CON FUNZIONE DI RSPP RISCHIO MEDIO



PRESENTAZIONE

Il corso è rivolto ai datori di lavoro che intendono svolgere i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi in contesti definiti dalla normativa in materia a medio rischio.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è formare il datore di lavoro sulle responsabilità civili e penali inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, sulle tematiche inerenti la gestione e l'organizzazione della sicurezza, sulle modalità per individuare e valutare i rischi nei settori a rischio medio e sulla consultazione e partecipazione dei lavoratori.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa
- La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica, ex D. Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.
- Il sistema istituzionale della prevenzione
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/2008: compiti, obblighi, responsabilità
- Il sistema di qualificazione delle imprese
- Gestione ed organizzazione della sicurezza
- I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi
- La considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi
- La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori
- Il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità e metodologie)
- I modelli di organizzazione e gestione della sicurezza; gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione
- Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza
- La gestione della documentazione tecnico amministrativa
- L'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze
- Individuazione e valutazione dei rischi

- I principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Il rischio da stress lavoro-correlato
- I rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi
- I dispositivi di protezione individuale
- La sorveglianza sanitaria
- Formazione e consultazione dei lavoratori
- L'informazione, la formazione e l'addestramento
- Le tecniche di comunicazione
- Il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda
- La consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

CORSO PER DL CON FUNZIONE DI RSPP RISCHIO ALTO



PRESENTAZIONE

Il corso è rivolto ai datori di lavoro che intendono svolgere i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi in contesti definiti dalla normativa in materia ad alto rischio.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è formare il datore di lavoro sulle responsabilità civili e penali inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, sulle tematiche inerenti la gestione e l'organizzazione della sicurezza, sulle modalità per individuare e valutare i rischi nei settori a rischio alto e sulla consultazione e partecipazione dei lavoratori.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa
- La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica, ex D. Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.
- Il sistema istituzionale della prevenzione
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/108: compiti, obblighi, responsabilità
- Il sistema di qualificazione delle imprese
- Gestione ed organizzazione della sicurezza
- I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi
- La considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi
- La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori
- Il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità e metodologie)
- I modelli di organizzazione e gestione della sicurezza; gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione
- Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza
- La gestione della documentazione tecnico amministrativa
- L'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze
- Individuazione e valutazione dei rischi
- I principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Il rischio da stress lavoro-correlato
- I rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi

- I dispositivi di protezione individuale
- La sorveglianza sanitaria
- Formazione e consultazione dei lavoratori
- L'informazione, la formazione e l'addestramento
- Le tecniche di comunicazione
- Il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda
- La consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER DL CON FUNZIONE DI RSPP RISCHIO BASSO



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai Datori di Lavoro con funzione di RSPP che svolgono la propria attività in contesti a basso rischio, per i quali il Dlgs 81/08 prevede l'obbligo di aggiornamento quinquennale della formazione della durata di 6 ore.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è fornire alla figura del DL con funzione di RSPP l'aggiornamento in materia di prevenzione e protezione, compresa la formazione tecnico-operativa adeguata alle ultime norme.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa
- La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica ex. D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità
- Il sistema istituzionale della prevenzione
- Il sistema di qualificazione delle imprese
- I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi
- Il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità, metodologie)
- I modelli di organizzazione e gestione della sicurezza
- I principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.

Il corso si rivolge ai Datori di Lavoro con funzione di RSPP che svolgono la propria attività in contesti a medio rischio, per i quali il Dlgs 81/08 prevede l'obbligo di aggiornamento quinquennale della formazione della durata di 6 ore.

L'obiettivo del corso è fornire alla figura del DL con funzione di RSPP l'aggiornamento in materia di prevenzione e protezione, compresa la formazione tecnico-operativa adeguata alle ultime norme.

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa
- La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica " ex. D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, obblighi., responsabilità
- Il sistema istituzionale della prevenzione
- Il sistema di qualificazione delle imprese
- I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi
- La considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi
- La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori
- Il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità, metodologie)
- I modelli di organizzazione e gestione della sicurezza
- I principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- I dispositivi di protezione individuale
- La sorveglianza sanitaria
- Gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o somministrazione
- Il DUVRI - Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza
- La gestione della documentazione tecnico amministrativa
- L'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METOD. DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo € 200,00

Durata: 10 ore

AGGIORNAMENTO PER DL CON FUNZIONE DI RSPP RISCHIO MEDIO



AGGIORNAMENTO PER DL CON FUNZIONE DI RSPP RISCHIO ALTO



<p>PRESENTAZIONE</p>	<p>Il corso si rivolge ai Datori di Lavoro con funzione di RSPP che svolgono la propria attività in contesti ad alto rischio, per i quali il Dlgs 81/08 prevede l'obbligo di aggiornamento quinquennale della formazione della durata di 6 ore.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>L'obiettivo del corso è fornire alla figura del DL con funzione di RSPP l'aggiornamento in materia di prevenzione e protezione, compresa la formazione tecnico-operativa adeguata alle ultime norme.</p>
<p>ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori • La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa • La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica ex. D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i • I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità • Il sistema istituzionale della prevenzione • Il sistema di qualificazione delle imprese • I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi • La considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi • La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori • Il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità, metodologie) • I modelli di organizzazione e gestione della sicurezza • I principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione • I dispositivi di protezione individuale • La sorveglianza sanitaria • Gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o somministrazione. • Il DUVRI - Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza • La gestione della documentazione tecnico amministrativa • L'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze
<p>STRUTTURA E METOD. DIDATTICA</p>	<p>Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.</p>

I destinatari del corso sono i lavoratori Addetti alle gestione delle emergenze antincendio ai sensi dell'art 37 comma 9 D.Lgs. 81/08, operanti in siti a basso rischio. Gli argomenti trattati sono conformi ai contenuti minimi indicati nel D.M. 10/03/98.

L'obiettivo del corso è trasferire ai discenti le conoscenze relative alla natura e alle tecniche di prevenzione incendi, alle procedure e ai comportamenti da adottare in caso di un principio di incendio utilizzando i mezzi estinguenti a disposizione.

- Principi della combustione
- Prodotti della combustione
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio
- Effetti dell'incendio sull'uomo
- Divieti e Limitazioni di esercizio
- Misure comportamentali
- Principali misure di protezione antincendio
- Evacuazione in caso di incendio
- Chiamata dei soccorsi
- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili
- Istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata o avvalendosi di sussidi audiovisivi o tramite dimostrazione pratica

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo € 130,00

Durata: 4 ore

ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO BASSO



ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO



PRESENTAZIONE

I destinatari del corso sono i lavoratori Addetti alla gestione delle emergenze antincendio, ai sensi dell'art 37 comma 9 D.Lgs 81/08, operanti in siti a medio rischio. Gli argomenti trattati sono conformi ai contenuti minimi indicati nel D.M. 10/03/98.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è trasferire le conoscenze relative alla natura e alle tecniche di prevenzione incendi, alle procedure e ai comportamenti da adottare in caso di un principio di incendio utilizzando i mezzi estinguenti a disposizione.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

- Principi della combustione e l'incendio;
- Sostanze estinguenti;
- Triangolo della combustione;
- Le principali cause di un incendio;
- Rischi alle persone in caso di incendio;
- Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi;
- Le principali misure di protezione contro gli incendi;
- Vie di esodo;
- Procedure da adottare quando si scopre un incendio • in caso di allarme;
- Procedure per L'evacuazione;
- Rapporti con i vigili del fuoco;
- Attrezzature ed impianti di estinzione;
- Sistemi di allarme;
- Segnaletica di sicurezza;
- Illuminazione di emergenza.
- Presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi;
- Presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale;
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula. Le esercitazioni si svolgono in un campo prove appositamente adibito.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate. È inoltre prevista una prova pratica di verifica finale.



ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO ALTO

PRESENTAZIONE

I destinatari del corso sono gli Addetti alla gestione delle emergenze incendio ai sensi dell'art 37, comma 9 D.Lgs 81/08, operanti in siti ad alto rischio. Gli argomenti trattati sono conformi ai contenuti minimi indicati nel D.M. 10/03/98.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è trasferire le conoscenze relative alla natura e alle tecniche di prevenzione incendi, alle procedure e ai comportamenti da adottare in caso di un principio di incendio utilizzando i mezzi estinguenti a disposizione.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Principi sulla combustione
- Le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro
- Le sostanze estinguenti
- I rischi alle persone ed all'ambiente
- Specifiche misure di prevenzione incendi
- Accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi
- L'importanza del controllo degli ambienti di lavoro
- L'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio
- Misure di protezione passiva
- Vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti
- Attrezzature ed impianti di estinzione
- Sistemi di allarme
- Segnaletica di sicurezza
- Impianti elettrici di sicurezza
- Illuminazione di sicurezza
- Procedure da adottare quando si scopre un incendio
- Procedure da adottare in caso di allarme
- Modalità di evacuazione
- Modalità di chiamata dei servizi di soccorso



- Collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento
- Esempificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali operative
- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento
- Presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale
- Esercitazione sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso è erogato in aula dai nostri docenti. Le esercitazioni si svolgono in un campo prove appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO BASSO



PRESENTAZIONE

I destinatari del corso sono i lavoratori Addetti alla squadra antincendio operanti in siti a basso rischio, che abbiano già frequentato il Corso Antincendio sito a basso rischio di 4 ore, per i quali, l'articolo 37, comma 9 D.Lgs. 81/08 prescrive l'aggiornamento periodico. Gli argomenti trattati sono conformi ai contenuti minimi indicati nel D.M. 10/03/98.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è aggiornare e migliorare, le capacità operative e le informazioni relative alla prevenzione, alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze da parte dei soggetti che operano in contesti aziendali in cui si svolgono attività classificate dalla normativa a basso rischio.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Presa visione del registro della sicurezza antincendi e chiarimenti sugli estintori portatili
- Istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata avvalendosi di sussidi audiovisivi e tramite dimostrazione pratica

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento sarà valutato attraverso lo svolgimento di un test del tipo vero/falso concernente le tematiche trattate durante il corso.

I destinatari del corso sono i lavoratori Addetti alla Squadra Antincendio operanti in siti a medio rischio, che abbiano già frequentato il Corso Antincendio sito a rischio medio di 8 ore, per i quali, l'articolo 37 comma 9 D.Lgs. 81/08 prescrive l'aggiornamento periodico. Gli argomenti trattati sono conformi ai contenuti minimi indicati nel D.M. 10/03/98.

L'obiettivo del corso è aggiornare e migliorare, le capacità operative e le informazioni relative alla prevenzione, alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze da parte dei soggetti che operano in contesti aziendali in cui si svolgono attività classificate dalla normativa a medio rischio.

- Principi della combustione
- Prodotti della combustione
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio
- Effetti dell'incendio sull'uomo
- Divieti e limitazioni di esercizio
- Misure comportamentali
- Principali misure di protezione antincendio
- Evacuazione in caso di incendio
- Chiamata dei soccorsi
- Presa visione del registro della sicurezza antincendio e chiarimenti sugli estintori portatili
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspì ed idranti

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti. Le esercitazioni pratiche si svolgono in un campo prove appositamente adibito.

L'apprendimento sarà valutato attraverso lo svolgimento di un test del tipo vero/falso concernente le tematiche trattate durante il corso. È inoltre prevista una prova pratica di verifica finale.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo € 120,00

Durata: 5 ore

AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO



AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO ALTO



<p>PRESENTAZIONE</p>	<p>I destinatari del corso sono i lavoratori Addetti alla Squadra Antincendio operanti in siti ad alto rischio, che abbiano già frequentato il Corso Antincendio sito ad alto rischio di 16 ore, per i quali, l'articolo 37, comma 9 del D.Lgs. 81/08 prescrive l'aggiornamento periodico. Gli argomenti trattati sono conformi ai contenuti minimi indicati nel D.M. 10/03/98.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>L'obiettivo del corso è aggiornare e migliorare le capacità operative e le informazioni relative alla prevenzione, alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze da parte dei soggetti che operano in contesti aziendali in cui si svolgono attività classificate dalla normativa ad alto rischio.</p>
<p>ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principi sulla combustione e l'incendio • Le sostanze estinguenti • Triangolo della combustione • Le principali cause di un incendio • Rischi alle persone in caso di incendio • Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi • Le principali misure di protezione contro gli incendi • Vie di esodo • Procedure da adottare quando si scopre un incendio ed in caso di allarme • Procedure per l'evacuazione • Rapporti con i Vigili del Fuoco • Attrezzature ed impianti di estinzione • Sistemi di allarme • Segnaletica di sicurezza • Illuminazione di emergenza • Presa visione del registro della sicurezza antincendi e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi • Presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale • Esercitazione sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi ed idranti
<p>STRUTTURA E METOD. DIDATTICA</p>	<p>Il corso è erogato in aula dai nostri docenti. Le esercitazioni si svolgono in un campo prove appositamente adibito.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>L'apprendimento sarà valutato attraverso lo svolgimento di un test del tipo vero/falso concernente le tematiche trattate durante il corso. È prevista inoltre una prova pratica di verifica finale.</p>



ADDETTI PRIMO SOCCORSO GRUPPO A



PRESENTAZIONE

Il corso è rivolto agli Addetti alla gestione delle emergenze sanitarie in aziende del gruppo A. I contenuti minimi della formazione per la squadra di intervento di primo soccorso sono definiti dal D.M. 388/03. Il percorso formativo si articola in due moduli: una parte teorica, in cui saranno affrontate tutte le principali nozioni relative alle possibili emergenze sanitarie ed esercitazioni pratiche, in cui i partecipanti saranno chiamati a testare le proprie capacità di gestire un'emergenza sanitaria.

OBIETTIVI

Al termine del percorso gli addetti al primo soccorso avranno acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per verificare lo stato del soggetto infortunato o affetto da male, fornendo utili informazioni ai soccorritori esterni specializzati e agendo semplici manovre in attesa del loro arrivo.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Allertare il sistema di soccorso
 - cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.)
 - comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
 - Scena dell'infortunio
 - a) raccolta delle informazioni
 - b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
 - Accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato:
 - a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro)
 - b) stato di coscienza
 - ipotermia e ipertermia
 - nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio
 - tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.
- Attuare gli interventi di primo soccorso
 - Sostentimento delle funzioni vitali:
 - a) posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree
 - b) respirazione artificiale
 - c) massaggio cardiaco esterno
 - Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso
 - a) lipotimia, sincope, shock
 - b) edema polmonare acuto
 - c) crisi asmatica

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE
(segui)**



- d) dolore acuto stenocardico
- e) reazioni allergiche
- f) crisi convulsive
- g) emorragie esterne post- traumatiche e tamponamento emorragico

- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro
 - cenni di anatomia dello scheletro
 - lussazioni, fratture e complicanze
 - traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale.
 - traumi e lesioni toraco-addominali.
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro
 - lesioni da freddo e da calore
 - lesioni da corrente elettrica
 - lesioni da agenti chimici
 - intossicazioni
 - ferite lacerate contuse
 - emorragie esterne
- Acquisire capacità di intervento pratico
 - tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N
 - tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
 - tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta
 - tecniche di rianimazione cardiopolmonare
 - tecniche di tamponamento emorragico
 - tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
 - tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

ADDETTI PRIMO SOCCORSO GRUPPO B E C



PRESENTAZIONE

Il corso è rivolto agli Addetti alla gestione delle emergenze sanitarie in aziende dei Gruppi B e C. I contenuti minimi della formazione per la squadra di intervento di primo soccorso sono definiti dal D.M. 388/03. Il percorso formativo è articolato in due moduli: uno relativo alla parte teorica, in cui saranno affrontate tutte le principali nozioni relative alle possibili emergenze sanitarie ed uno relativo alle esercitazioni pratiche, in cui i partecipanti saranno chiamati a testare le proprie capacità di gestire un'emergenza sanitaria.

OBIETTIVI

Al termine del percorso gli addetti al primo soccorso avranno acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per verificare lo stato del soggetto infortunato o affetto da male, fornendo utili informazioni ai soccorritori esterni specializzati e agendo semplici manovre in attesa del loro arrivo.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

- Allertare il sistema di soccorso:
 - cause e circostanze dell'infortunio
 - comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza
- Riconoscere un'emergenza sanitaria:
 - scena dell'infortunio
 - accertamento delle condizioni psico-fisiche dell'infortunato
 - nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio
 - tecniche di autoprotezione del personale addetto al pronto soccorso
- Attuare gli interventi di primo soccorso:
 - sostenimento delle funzioni vitali
 - riconoscimento e limiti di intervento di primo soccorso
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro:
 - cenni di anatomia dello scheletro
 - lussazioni, fratture e complicanze
 - traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale
 - traumi e lesioni toraco-addominali

- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro:
 - lesioni da freddo, da calore e da corrente elettrica
 - lesioni da agenti chimici
 - intossicazioni
 - ferite lacero-contuse
 - emorragie esterne
- Acquisire capacità di intervento pratico:
 - principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN
 - principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
 - principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta
 - principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
 - principali tecniche di tamponamento emorragico
 - principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
 - principali tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso è erogata in aula dai nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO GRUPPO A

PRESENTAZIONE

Il percorso di aggiornamento si rivolge ai lavoratori Addetti alla gestione delle emergenze di primo soccorso che abbiano già frequentato il Corso per Addetto primo soccorso per le aziende del Gruppo A di 16 ore come previsto dall'articolo 37, comma 9 D.Lgs 81/08. Gli argomenti trattati sono conformi ai contenuti minimi indicati nel D.M. 388/2003.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire un aggiornamento teorico-pratico del corso per Addetto al primo soccorso per le aziende del Gruppo A finalizzato a trasferire le conoscenze e le competenze necessarie per verificare lo stato del soggetto infortunato o affetto da malore, fornendo utili informazioni ai soccorritori esterni specializzati e agendo semplici manovre in attesa del loro arrivo.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta
- Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- Principali tecniche di tamponamento emorragico
- Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.



Il percorso di aggiornamento si rivolge ai lavoratori Addetti alla gestione delle emergenze di primo soccorso che abbiano già frequentato il Corso per Addetto al primo soccorso per le aziende del gruppo B e C di 12 ore come previsto dall'articolo 37, comma 9 D.Lgs 81/08. Gli argomenti trattati sono conformi ai contenuti minimi indicati nel D.M. 388/2003.

Il corso si propone di fornire un aggiornamento teorico-pratico del corso per addetto al primo soccorso per le aziende del gruppo B e C, finalizzato a trasferire le conoscenze e le competenze necessarie per verificare lo stato del soggetto infortunato o affetto da malore, fornendo utili informazioni ai soccorritori esterni specializzati e agendo semplici manovre in attesa del loro arrivo.

- Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta
- Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- Principali tecniche di tamponamento emorragico
- Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**



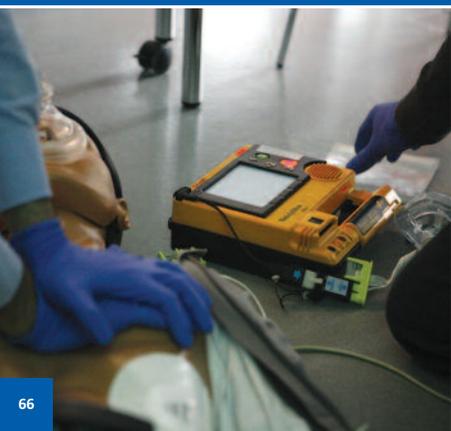
Prezzo: € 100,00

Durata: 4 ore

AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO GRUPPO B E C



CORSO DI BLS-D - A PER L'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato a tutti coloro che vogliono acquisire le manovre della rianimazione cardiopolmonare e dell'utilizzo del D.A.E - defibrillatore semiautomatico esterno.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale del corso BLS (Basic Life Support) è rendere gli allievi competenti a riconoscere prontamente la compressione delle funzioni vitali di un soggetto e quindi a prevenire i danni anossici cerebrali attraverso le manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) che consistono nel mantenere la pervietà delle vie aeree, assicurare lo scambio di ossigeno con la ventilazione e sostenere il circolo con il massaggio cardiaco esterno.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

- Valutazione e riconoscimento di uno stato di emergenza S.S.N.
- Precauzioni Universali per la protezione individuale, art. 54-593 c.p.
- Conoscenza e prevenzione contro l'uso delle droghe
- Significato e scopo del BLS
- Chiamare servizio di emergenza unico 118
- A-B-C-D ad 1 e 2 soccorritori
- Uso dei presidi di protezione e ventilazione
- Uso corretto ed in sicurezza del DAE
- Divisione di tre stazioni per l'addestramento di tutti i discenti alla pratica dell'algoritmo A-B-C
- Divisione di tre stazioni per l'addestramento di tutti i discenti alla pratica dell'algoritmo A-B-C-D, e l'uso dei presidi aggiuntivi
- Manovre di espulsione corpi estranei nelle vie aeree
- Posizione di sicurezza
- Divisione in più stazioni per l'addestramento di tutti i discenti alle manovre di espulsione di corpi estranei nelle vie aeree e posizione di sicurezza. Manovre di primo soccorso e R.C.P.
- Dimostrazione di sequenza completa in diverse situazioni

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

<p>Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE), per i quali, in attuazione dell'art 73 D.Lgs n. 81/08, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari, devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.</p>	<p>PRESENTAZIONE</p>
<p>Il corso in oggetto, articolato in due moduli, giuridico-normativo e tecnico, si propone di fornire ai discenti una specifica conoscenza sulla regolamentazione del settore e sull'uso idoneo e sicuro delle attrezzature e delle macchine mobili elevabili, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.</p>	<p>OBIETTIVI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n. 81/08). • Responsabilità dell'operatore • Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche. • Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile • Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione • Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali • DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma • Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro 	<p>ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE</p>
<p>Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.</p>	<p>STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA</p>
<p>Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.</p>	<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>



Prezzo: € 100,00

Durata: 4 ore

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI PLE TEORIA



ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI PLE CON E SENZA STABILIZZATORI *PRATICA*



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE), per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo la preparazione pratica dei lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Elevabili con e senza stabilizzatori. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratiche operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.)
- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno
- Movimentazione e posizionamento della PLE: spostamento della PLE sul luogo di lavoro e delimitazione dell'area di lavoro
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato
- Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie)

STRUTTURA E METOD. DIDATTICA

Il corso è erogato in un campo prova appositamente adibito.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

<p>Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE), per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/08, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I Lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.</p>	<p>PRESENTAZIONE</p>
<p>Il corso ha come obiettivo la preparazione pratica dei lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Elevabili con stabilizzatori. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratiche operative.</p>	<p>OBIETTIVI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento • Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione • Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE • Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.) • Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno • Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, posizionamento stabilizzatori e livellamento • Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota • Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota • Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie) 	<p>ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE</p>
<p>Il corso è erogato in un campo prove appositamente adibito.</p>	<p>STRUTTURA E METOD. DIDATTICA</p>
<p>Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.</p>	<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>



Prezzo: € 120,00

Durata: 4 ore

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI PLE CON STABILIZZATORI *PRATICA*



ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI PLE SENZA STABILIZZATORI *PRATICA*



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai Lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE), per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/08, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I Lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo specifico la preparazione pratica dei Lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Elevabili senza stabilizzatori. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE
- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno
- Movimentazione e posizionamento della PLE: spostamento della PLE sul luogo di lavoro e delimitazione dell'area di lavoro
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza.
- Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato
- Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie)

STRUTTURA E METOD. DIDATTICA

Il corso è erogato in un campo prove appositamente adibito.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.



DI PRIMIO
NOLEGGI
NOLEGGI E INTERVENTI CON
PIATTAFORME AEREE

PONTI MASSIMI 2016-17

MITTEL
MT 25

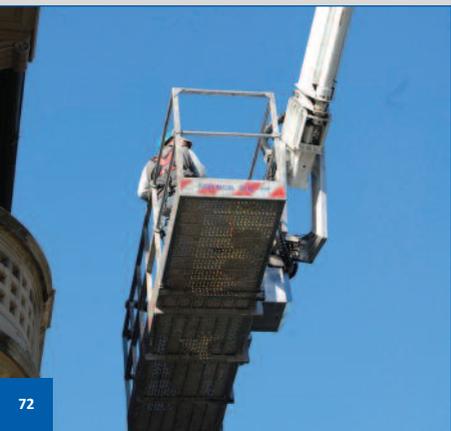
DI PRIMIO

MX 250

25 NOLE

primionoleggi.it
NOLEGGI

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI PLE CON E SENZA STABILIZZATORI



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE) che necessitano dell'aggiornamento quinquennale per il rinnovo dell'abilitazione all'uso di PLE con e senza stabilizzatori secondo quanto stabilito, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, dall'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere l'aggiornamento necessario in materia di formazione ed addestramento.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è aggiornare e migliorare le competenze operative e tecniche dei lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili con e senza stabilizzatori.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
- Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile
- Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali
- DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro

Modulo pratico ai fini dell'abilitazione all'uso sia di PLE con stabilizzatori che di PLE senza stabilizzatori

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, tor-

retta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento

- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.)
- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno
- Movimentazione e posizionamento della PLE: spostamento della PLE sul luogo di lavoro e delimitazione dell'area di lavoro
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie)

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate e una prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI PLE CON STABILIZZATORI



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai Lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE) che necessitano dell'aggiornamento quinquennale per il rinnovo dell'abilitazione all'uso di PLE con stabilizzatori secondo quanto stabilito, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/08, dall'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere l'aggiornamento necessario in materia di formazione ed addestramento.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è aggiornare e migliorare le competenze operative e tecniche dei Lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili con stabilizzatori.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
- Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile
- Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali
- DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro

Modulo pratico per PLE che operano su stabilizzatori

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento

- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.)
- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno
- Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, posizionamento stabilizzatori e livellamento
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie)

PRESENTAZIONE



Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate e una prova pratica di verifica finale.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI PLE SENZA STABILIZZATORI



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE) che necessitano dell'aggiornamento quinquennale per il rinnovo dell'abilitazione all'uso di PLE senza stabilizzatori secondo quanto stabilito, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, dall'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere l'aggiornamento necessario in materia di formazione ed addestramento.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è aggiornare e migliorare le competenze operative e tecniche dei Lavoratori Addetti alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili senza stabilizzatori.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
- Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile
- Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali
- DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro

Modulo pratico per PLE che possono operare senza stabilizzatori

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento

- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE
- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno
- Movimentazione e posizionamento della PLE: spostamento della PLE sul luogo di lavoro e delimitazione dell'area di lavoro
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie)

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate e una prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU A TORRE TEORIA



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Gru a torre, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n.81/08, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso in oggetto, articolato in due moduli, giuridico-normativo e tecnico, si propone di fornire ai discenti una specifica conoscenza sulla regolamentazione del settore e sull'utilizzo idoneo e sicuro delle attrezzature di lavoro per la movimentazione dei carichi ed in particolare delle gru a torre, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n.81/08)
- Responsabilità dell'operatore
- Nome generali di utilizzo della gru a torre: ruolo dell'operatore rispetto agli altri soggetti (montatori, manutentori, capo cantiere, ecc.). Limiti di utilizzo dell'attrezzatura tenuto conto delle sue caratteristiche e delle sue condizioni di installazione. Manovre consentite tenuto conto delle sue condizioni di installazione (zone interdette, interferenze, ecc.). Caratteristiche dei carichi (massa, forma, consistenza, condizioni di trattenuta degli elementi del carico, imballaggi, ecc.)
- Tipologie di gru a torre: i vari tipi di gru a torre e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
- Principali rischi connessi all'impiego di gru a torre: caduta del carico, rovesciamento della gru, urti delle persone con il carico o con elementi mobili della gru a torre, rischi legati all'ambiente (vento, ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.)
- Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati nei cantieri, condizioni di equilibrio di un corpo
- Tecnologia delle gru a torre: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti delle gru a torre. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento
- Componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla

- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione (limitatori di carico e di momento, limitatori di posizione, ecc.)
- Le condizioni di equilibrio delle gru a torre: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Diagrammi di carico forniti dal fabbricante. Gli ausili alla conduzione della gru (anemometro, indicatori ,di carico e altri indicatori, ecc.)
- L'installazione della gru a torre: informazioni generali relative alle condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, ecc.). Mezzi per impedire l'accesso a zone interdette (illuminazione, barriere, ecc.)
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi (della gru, dell'appoggio, delle vie di traslazione, ove presenti) e funzionali
- Modalità di utilizzo in sicurezza della gru a torre: Operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Valutazione della massa totale del carico. Regole di corretto utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Valutazione delle condizioni meteorologiche. La comunicazione con i segni convenzionali e altri sistemi di comunicazione (audio, video, ecc.). Modalità di esecuzione delle manovre per lo spostamento del carica con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Operazioni vietate. Operazioni di fine utilizzo (compresi lo sblocco del freno di rotazione e l'eventuale sistemazione di sistemi di ancoraggio e di blocco). Uso della gru secondo le condizioni d'uso previste dal fabbricante
- Manutenzione della gru a torre; controlli visivi della gru e delle proprie apparecchiature per rilevare le anomalie e attuare i necessari interventi (direttamente, attraverso il personale di manutenzione e/o l'assistenza tecnica). Semplici operazioni di manutenzione (lubrificazione, pulizia di alcuni organi o componenti, ecc.)

**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso è erogato in aula alla presenza dei nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU A TORRE A ROTAZIONE IN ALTO PRATICA



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Gru a torre a rotazione in alto, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/08, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione in alto. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

- Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla, vie di traslazione (per gru traslanti)
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Diagrammi di carico. Prove dei dispositivi di ausilio alla conduzione e dei dispositivi di sicurezza (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, limitatori di carico e di momento, dispositivi anti-interferenza, ecc.). Condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, barriere contro l'accesso a zone interdette)
- Utilizzo della gru a torre; operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Accesso alla cabina. Valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Uso dei comandi posti su pulsantiera pensile. Uso dei comandi posti su unità radio-mobile. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi. Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati. Arresto della gru sul luogo di lavoro (messa fuori servizio in caso d'interruzione dell'esercizio normale). Controlli giornalieri della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche

- Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Posizionamento del carrello e del gancio di sollevamento. Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. sezionamento dell'alimentazione elettrica

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso si svolge in un campo prove appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU A TORRE A ROTAZIONE IN BASSO *PRATICA*



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Gru a torre a rotazione in basso , per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/08, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione in basso. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, portaralla e ralla
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Diagrammi di carico. Prove dei dispositivi di ausilio alla conduzione e dei dispositivi di sicurezza (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, limitatori di carico e di momento, dispositivi anti-interferenza, ecc.). Condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, barriere contro l'accesso a zone interdette)
- Utilizzo della gru a torre; operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Uso dei comandi posti su pulsantiera pensile. Uso dei comandi posti su unità radio-mobile. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi. Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati. Arresto della gru sul luogo di lavoro (messa fuori servizio in caso d'interruzione dell'esercizio normale). Controlli giornalieri della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche

- Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Posizionamento del carrello e del gancio di sollevamento. Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. sezionamento dell'alimentazione elettrica

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso si svolge in un campo prove appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è prevista prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

**ADDETTI
ALLA CONDUZIONE
DI GRU A TORRE
A ROTAZIONE
SIA IN BASSO
SIA IN ALTO**
PRATICA



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Gru a torre a rotazione sia in basso sia in alto , per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/08, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione sia in basso sia in alto. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operativa.

**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**

- Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla, vie di traslazione (per gru traslanti)
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Diagrammi di carico. Prove dei dispositivi di ausilio alla conduzione e dei dispositivi di sicurezza (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, limitatori di carico e di momento, dispositivi anti-interferenza, ecc.). Condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, barriere contro l'accesso a zone interdette)
- Utilizzo della gru a torre; operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Accesso alla cabina. Valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Uso dei comandi posti su pulsantiera pensile. Uso dei comandi posti su unità radio-mobile. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi. Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati. Arresto della gru sul luogo di lavoro (messa fuori servizio in caso d'interruzione dell'esercizio normale). Controlli giornalieri della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche

- Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Posizionamento del carrello e del gancio di sollevamento. Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. Sezionamento dell'alimentazione elettrica

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso si svolge in un campo prova appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU A TORRE A ROTAZIONE IN ALTO



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione in alto che abbiano già frequentato il corso di 6 ore teoria e 4 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza della gru a torre a rotazione in alto, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Nome generali di utilizzo della gru a torre: ruolo dell'operatore rispetto agli altri soggetti (montatori, manutentori, capo cantiere, ecc.). Limiti di utilizzo dell'attrezzatura tenuto conto delle sue caratteristiche e delle sue condizioni di installazione. Manovre consentite tenuto conto delle sue condizioni di installazione (zone interdette, interferenze, ecc.). Caratteristiche dei carichi (massa, forma, consistenza, condizioni di trattenuta degli elementi del carico, imballaggi, ecc.)
- Tipologie di gru a torre: i vari tipi di gru a torre e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
- Principali rischi connessi all'impiego di gru a torre: caduta del carico, rovesciamento della gru, urti delle persone con il carico o con elementi mobili della gru a torre, rischi legati all'ambiente (vento, ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.)
- Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati nei cantieri, condizioni di equilibrio di un corpo
- Tecnologia delle gru a torre: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti delle gru a torre. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento

- Componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione (limitatori di carico e di momento, limitatori di posizione, ecc.)
- Le condizioni di equilibrio delle gru a torre: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Diagrammi di carico forniti dal fabbricante. Gli ausili alla conduzione della gru (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, ecc.)
- L'installazione della gru a torre: informazioni generali relative alle condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, ecc.). Mezzi per impedire l'accesso a zone interdette (illuminazione, barriere, ecc.)
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi (della gru, dell'appoggio, delle vie di traslazione, ove presenti) e funzionali
- Modalità di utilizzo in sicurezza della gru a torre: Operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Valutazione della massa totale del carico. Regole di corretto utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Valutazione delle condizioni meteorologiche. La comunicazione con i segni convenzionali o altro sistema di comunicazione (audio, video, ecc.). Modalità di esecuzione delle manovre per lo spostamento del carica con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Operazioni vietate. Operazioni di fine utilizzo (compresi lo sblocco del freno di rotazione e l'eventuale sistemazione di sistemi di ancoraggio e di blocco). Uso della gru secondo le condizioni d'uso previste dal fabbricante
- Manutenzione della gru a torre; controlli visivi della gru e delle proprie apparecchiature per rilevare le anomalie e attuare i necessari interventi (direttamente o attraverso il personale di manutenzione e/o l'assistenza tecnica). Semplici operazioni di manutenzione (lubrificazione, pulizia di alcuni organi • componenti, ecc.)

Modulo pratico gru a rotazione in alto

- Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla, vie di traslazione (per gru traslanti)
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Diagrammi di carico. Prove

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

dei dispositivi di ausilio alla conduzione e dei dispositivi di sicurezza (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, limitatori di carico e di momento, dispositivi anti-interferenza, ecc.). Condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, barriere contro l'accesso a zone interdette)

- Utilizzo della gru a torre; operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Accesso alla cabina. Valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Uso dei comandi posti su pulsantiera pensile. Uso dei comandi posti su unità radio-mobile. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi. Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati. Arresto della gru sul luogo di lavoro (messa fuori servizio in caso d'interruzione dell'esercizio normale). Controlli giornalieri della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche
- Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Posizionamento del carrello e del gancio di sollevamento. Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. sezionamento dell'alimentazione elettrica

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

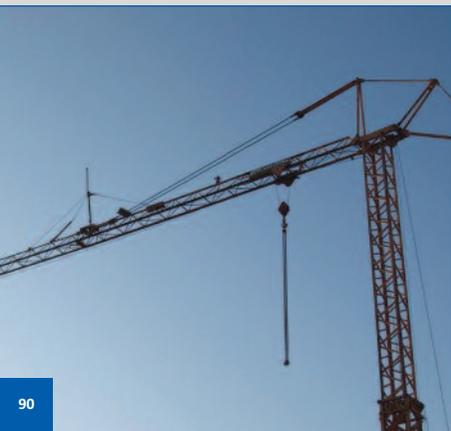
Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate ed una prova pratica di verifica finale.



AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU A TORRE A ROTAZIONE IN BASSO



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione in basso che abbiano già frequentato il corso di 6 ore teoria e 4 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e dell'art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza della gru a torre a rotazione in basso, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Nome generali di utilizzo della gru a torre: ruolo dell'operatore rispetto agli altri soggetti (montatori, manutentori, capo cantiere, ecc.). Limiti di utilizzo dell'attrezzatura tenuto conto delle sue caratteristiche e delle sue condizioni di installazione. Manovre consentite tenuto conto delle sue condizioni di installazione (zone interdette, interferenze, ecc.). Caratteristiche dei carichi (massa, forma, consistenza, condizioni di trattenuta degli elementi del carico, imballaggi, ecc.)
- Tipologie di gru a torre: i vari tipi di gru a torre e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.
- Principali rischi connessi all'impiego di gru a torre: caduta del carico, rovesciamento della gru, urti delle persone con il carico o con elementi mobili della gru a torre, rischi legati all'ambiente (vento, ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).
- Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati nei cantieri, condizioni di equilibrio di un corpo.
- Tecnologia delle gru a torre: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti delle gru a torre. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.

- Componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione (limitatori di carico e di momento, limitatori di posizione, ecc.)
- Le condizioni di equilibrio delle gru a torre: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Diagrammi di carico forniti dal fabbricante. Gli ausili alla conduzione della gru (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, ecc.)
- L'installazione della gru a torre: informazioni generali relative alle condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, ecc.). Mezzi per impedire l'accesso a zone interdette (illuminazione, barriere, ecc.)
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi (della gru, dell'appoggio, delle vie di traslazione, ove presenti) e funzionali
- Modalità di utilizzo in sicurezza della gru a torre: Operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Valutazione della massa totale del carico. Regole di corretto utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Valutazione delle condizioni meteorologiche. La comunicazione con i segni convenzionali o altro sistema di comunicazione (audio, video, ecc.). Modalità di esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Operazioni vietate. Operazioni di fine utilizzo (compresi lo sblocco del freno di rotazione e l'eventuale sistemazione di sistemi di ancoraggio e di blocco). Uso della gru secondo le condizioni d'uso previste dal fabbricante
- Manutenzione della gru a torre; controlli visivi della gru e delle proprie apparecchiature per rilevare le anomalie e attuare i necessari interventi (direttamente o attraverso il personale di manutenzione e/o l'assistenza tecnica). Semplici operazioni di manutenzione (lubrificazione, pulizia di alcuni organi o componenti, ecc.)

Modulo pratico per gru a rotazione in basso

- Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, portaralla e ralla
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Diagrammi di carico. Prove dei dispositivi di ausilio alla conduzione e dei dispositivi di sicurezza (anemometro, in-

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**
(segue)

dicatori di carico e altri indicatori, limitatori di carico e di momento, dispositivi anti-interferenza, ecc.). Condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, barriere contro l'accesso a zone interdette)

- Utilizzo della gru a torre; operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Uso dei comandi posti su pulsantiera pensile. Uso dei comandi posti su unità radio-mobile. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi. Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati. Arresto della gru sul luogo di lavoro (messa fuori servizio in caso d'interruzione dell'esercizio normale). Controlli giornalieri della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche
- Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Posizionamento del carrello e del gancio di sollevamento. Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. Sezionamento dell'alimentazione elettrica.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate ed una prova pratica di verifica finale.



AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU A TORRE A ROTAZIONE SIA IN ALTO SIA IN BASSO



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione sia in alto sia in basso che abbiano già frequentato il corso di 8 ore teoria e 6 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e dell'art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza della gru a torre a rotazione sia in alto sia in basso, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Nome generali di utilizzo della gru a torre: ruolo dell'operatore rispetto agli altri soggetti (montatori, manutentori, capo cantiere, ecc.). Limiti di utilizzo dell'attrezzatura tenuto conto delle sue caratteristiche e delle sue condizioni di installazione. Manovre consentite tenuto conto delle sue condizioni di installazione (zone interdette, interferenze, ecc.). Caratteristiche dei carichi (massa, forma, consistenza, condizioni di trattenuta degli elementi del carico, imballaggi, ecc.)
- Tipologie di gru a torre: i vari tipi di gru a torre e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
- Principali rischi connessi all'impiego di gru a torre: caduta del carico, rovesciamento della gru, urti delle persone con il carico o con elementi mobili della gru a torre, rischi legati all'ambiente (vento, ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.)
- Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati nei cantieri, condizioni di equilibrio di un corpo
- Tecnologia delle gru a torre: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti delle gru a torre. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento

- Componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione (limitatori di carico e di momento, limitatori di posizione, ecc.)
- Le condizioni di equilibrio delle gru a torre: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Diagrammi di carico forniti dal fabbricante. Gli ausili alla conduzione della gru (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, ecc.)
- L'installazione della gru a torre: informazioni generali relative alle condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, ecc.). Mezzi per impedire l'accesso a zone interdette (illuminazione, barriere, ecc.)
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi (della gru, dell'appoggio, delle vie di traslazione, ove presenti) e funzionali
- Modalità di utilizzo in sicurezza della gru a torre: Operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Valutazione della massa totale del carico. Regole di corretto utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Valutazione delle condizioni meteorologiche. La comunicazione con i segni convenzionali • altro sistema di comunicazione (audio, video, ecc.). Modalità di esecuzione delle manovre per lo spostamento del carica con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Operazioni vietate. Operazioni di fine utilizzo (compresi lo sblocco del freno di rotazione e l'eventuale sistemazione di sistemi di ancoraggio e di blocco). Uso della gru secondo le condizioni d'uso previste dal fabbricante
- Manutenzione della gru a torre; controlli visivi della gru e delle proprie apparecchiature per rilevare le anomalie e attuare i necessari interventi (direttamente o attraverso il personale di manutenzione e/o l'assistenza tecnica). Semplici operazioni di manutenzione (lubrificazione, pulizia di alcuni organi o componenti, ecc.)

Modulo pratico gru a rotazione in alto ed in basso

- Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla, vie di traslazione (per gru traslanti)
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Diagrammi di carico. Prove

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

dei dispositivi di ausilio alla conduzione e dei dispositivi di sicurezza (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, limitatori di carico e di momento, dispositivi anti-interferenza, ecc.). Condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, barriere contro l'accesso a zone interdette)

- Utilizzo della gru a torre; operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Accesso alla cabina. Valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Uso dei comandi posti su unità radio-mobile. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi. Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati. Arresto della gru sul luogo di lavoro (messa fuori servizio in caso d'interruzione dell'esercizio normale). Controlli giornalieri della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche
- Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Posizionamento del carrello e del gancio di sollevamento. Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. sezionamento dell'alimentazione elettrica

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate ed una prova pratica di verifica finale.



**ADDETTI ALLA
CONDUZIONE DI GRU
MOBILI AUTOCARRATE
E SEMOVENTI SU
RUOTE CON BRACCIO
TELESCOPICO
O TRALICCIATO
ED EVENTUALE
FALCONE FISSO**
TEORIA



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso in oggetto, articolato in due moduli, giuridico-normativo e tecnico, si propone di fornire ai discenti una specifica conoscenza sulla regolamentazione del settore e sull'uso idoneo e sicuro delle attrezzature di lavoro per la movimentazione dei carichi ed in particolare delle gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone. Per quanto riguarda le esercitazioni pratiche si rimanda ai corsi di pratica per Addetti alla conduzione di gru mobili.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore
- Terminologia, caratteristiche delle diverse tipologie di gru mobili, loro movimenti e loro equipaggiamenti di sollevamento
- Principali rischi e loro cause
 - a) Caduta e perdita del carico
 - b) Perdita di stabilità dell'apparecchio
 - c) Investimento di persone da parte del carico o dell'apparecchio
 - d) Rischi connessi con l'ambiente (caratteristiche del terreno, presenza di vento, ostacoli, linee elettriche, ecc.)
 - e) Rischi connessi con l'energia di alimentazione utilizzata (elettrica, idraulica, pneumatica)
 - f) Rischi particolari connessi con utilizzazioni speciali (lavori marittimi • fluviali, lavori ferroviari, ecc.)
 - g) Rischi associati ai sollevamenti multipli
- Nozioni elementari di fisica per poter stimare la massa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di equilibrio di un corpo
- Principali caratteristiche e componenti delle gru mobili
- Meccanismi, loro caratteristiche e loro funzioni

- Condizioni di stabilità di una gru mobile: fattori ed elementi che influenzano la stabilità
- Contenuti della documentazione e delle targhe segnaletiche in dotazione della gru
- Utilizzo dei diagrammi e delle tabelle di carico del costruttore
- Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori ed indicatori
- Principi generali per il posizionamento, la stabilizzazione ed il ripiegamento della gru
- Segnaletica gestuale

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso è erogato in aula alla presenza dei nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

**ADDETTI ALLA
CONDUZIONE DI GRU
MOBILI AUTOCARRATE
E SEMOVENTI SU
RUOTE CON BRACCIO
TELESCOPICO
O TRALICCIATO
ED EVENTUALE
FALCONE FISSO**
PRATICA



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti alla conduzione di Gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operativa.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**

- Funzionamento di tutti i comandi della gru per il suo spostamento, il suo posizionamento e la sua operatività
- Test di prova dei dispositivi di segnalazione e di sicurezza
- Ispezione della gru, dei circuiti di alimentazione e di comando, delle funi e dei componenti
- Approntamento della gru per il trasporto o lo spostamento
- Procedure per la messa in opera e il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, contrappesi, jib. ecc..
- Esercitazioni di pianificazione dell'operazione di sollevamento tenendo conto delle condizioni del sito di lavoro, la configurazione della gru, i sistemi di imbracatura, ecc..
- Esercitazioni di posizionamento e messa a punto della gru per le operazioni di sollevamento comprendenti: valutazione della massa del carico, determinazione del raggio, posizionamento della gru rispetto al baricentro del carico, adeguatezza del terreno di supporto della gru, messa in opera di stabilizzatori, livellamento della gru, posizionamento del braccio nella estensione ed elevazione appropriata
- Manovre della gru senza carico (sollevamento, estensione, rotazione, ecc.) singole e combinate e spostamento con la gru nelle configurazioni consentite
- Esercitazioni di presa del carico per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico
- Traslazione con carico sospeso con gru mobili su pneumatici
- Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru (interferenza)
- Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori ed indicatori

- Cambio di accessori di sollevamento e del numero di tiri
- Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare quali: carichi lunghi e flessibili, carichi piani con superficie molto ampia, carichi di grandi dimensioni
- Movimentazione di carichi con accessori di sollevamento speciali
- Imbracatura dei carichi
- Manovre di precisione per il sollevamento, il rilascio ed il posizionamento dei carichi in posizioni visibili e non visibili
- Prove di comunicazione con segnale gestuali e via radio
- Esercitazioni sull'uso sicuro, prove, manutenzione e situazioni di emergenza (procedure di avvio e arresto, fuga sicura, ispezioni regolari e loro registrazioni, tenuta del registro di controllo, controlli giornalieri richiesti dal manuale d'uso, controlli pre-operativi quali: ispezioni visive, lubrificanti, controllo livelli, prove degli indicatori, allarmi, dispositivi di avvertenza, strumentazione)

**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso si svolge in un campo prova appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

**AGGIORNAMENTO
PER ADDETTI
ALLA CONDUZIONE
DI GRU MOBILI
AUTOCARRATE
E SEMOVENTI SU
RUOTE CON BRACCIO
TELESCOPICO
O TRALICCIATO
ED EVENTUALE
FALCONE FISSO**



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso che abbiano già frequentato il corso base di 7 ore teoria e 7 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Terminologia, caratteristiche delle diverse tipologie di gru mobili, loro movimenti e loro equipaggiamenti di sollevamento
- Principali rischi e loro cause:
 - a) Caduta o perdita del carico
 - b) Perdita di stabilità dell'apparecchio
 - c) Investimento di persone da parte del carico o dell'apparecchio
 - d) Rischi connessi con l'ambiente (caratteristiche del terreno, presenza di vento, ostacoli, linee elettriche, ecc.)
 - e) Rischi connessi con l'energia di alimentazione utilizzata (elettrica, idraulica, pneumatica);
 - f) Rischi particolari connessi con utilizzazioni speciali (lavori marittimi o fluviali, lavori ferroviari, ecc.)
 - g) Rischi associati ai sollevamenti multipli
- Nozioni elementari di fisica per poter stimare la massa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di equilibrio di un corpo
- Principali caratteristiche e componenti delle gru mobili

- Meccanismi, loro caratteristiche e loro funzioni
- Condizioni di stabilità di una gru mobile: fattori ed elementi che influenzano la stabilità
- Contenuti della documentazione e delle targhe segnaletiche in dotazione della gru
- Utilizzo dei diagrammi e delle tabelle di carico del costruttore
- Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori ed indicatori
- Principi generali per il posizionamento, la stabilizzazione ed il ripiegamento della gru
- Segnaletica gestuale

Modulo pratico

- Funzionamento di tutti i comandi della gru per il suo spostamento, il suo posizionamento e la sua operatività
- Test di prova dei dispositivi di segnalazione e di sicurezza
- Ispezione della gru, dei circuiti di alimentazione e di comando, delle funi e dei componenti
- Approntamento della gru per il trasporto o lo spostamento
- Procedure per la messa in opera e il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, contrappesi, jib, ecc.
- Esercitazioni di pianificazione dell'operazione di sollevamento tenendo conto delle condizioni del sito di lavoro, la configurazione della gru, i sistemi di imbracatura, ecc.
- Esercitazioni di posizionamento e messa a punto della gru per le operazioni di sollevamento comprendenti: valutazione della massa del carico, determinazione del raggio, posizionamento della gru rispetto al baricentro del carico, adeguatezza del terreno di supporto della gru, messa in opera di stabilizzatori, livellamento della gru, posizionamento del braccio nella estensione ed elevazione appropriata
- Manovre della gru senza carico (sollevamento, estensione, rotazione, ecc.) singole e combinate e spostamento con la gru nelle configurazioni consentite
- Esercitazioni di presa del carico per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico
- Traslazione con carico sospeso con gru mobili su pneumatici
- Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru (interferenza)
- Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori ed indicatori
- Cambio di accessori di sollevamento e del numero di tiri
- Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare quali: carichi lunghi e flessibili, carichi piani con superficie molto ampia, carichi di grandi dimensioni

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**
(segue)

- Movimentazione di carichi con accessori di sollevamento speciali
- Imbracatura dei carichi
- Manovre di precisione per il sollevamento, il rilascio ed il posizionamento dei carichi in posizioni visibili e non visibili
- Prove di comunicazione con segnale gestuali e via radio
- Esercitazioni sull'uso sicuro, prove, manutenzione e situazioni di emergenza (procedure di avvio e arresto, fuga sicura, ispezioni regolari e loro registrazioni, tenuta del registro di controllo, controlli giornalieri richiesti dal manuale d'uso, controlli pre-operativi quali: ispezioni visive, lubrificanti, controllo livelli, prove degli indicatori, allarmi, dispositivi di avvertenza, strumentazione)

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Il corso è erogato in aula e in parte in un campo prova appositamente adibito.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate ed una prova pratica di verifica finale.



**ADDETTI ALLA
CONDUZIONE DI GRU
MOBILI AUTOCARRATE
E SEMOVENTI SU
RUOTE CON BRACCIO
TELESCOPICO
O TRALICCIATO
ED EVENTUALE
FALCONE TELESCOPICO
O BRANDEGGIABILE**
TEORIA



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone telescopico o brandeggiabile, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso in oggetto, articolato in due moduli, giuridico-normativo e tecnico, si propone di fornire ai discenti una specifica conoscenza sulla regolamentazione del settore e sull'uso idoneo e sicuro delle attrezzature di lavoro per la movimentazione dei carichi ed in particolare delle gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone telescopico o brandeggiabile, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore
- Principali caratteristiche e componenti delle gru mobili con falcone telescopico o brandeggiabile
- Meccanismi, loro caratteristiche e loro funzioni
- Condizioni di stabilità di una gru con falcone telescopico o brandeggiabile: fattori ed elementi che influenzano la stabilità.
- Contenuti delle documentazioni e con falcone telescopico o brandeggiabile. delle targhe segnaletiche in dotazione della gru
- Utilizzo dei diagrammi e delle tabelle di carico del costruttore
- Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori ed indicatori.
- Principi generali per il posizionamento, la stabilizzazione ed il ripiegamento della gru con falcone telescopico o brandeggiabile

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Il corso è erogato in aula alla presenza dei nostri docenti.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone telescopico o brandeggiabile, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n.81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti alla conduzione di gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o brandeggiante . Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

- Funzionamento di tutti i comandi della gru con falcone telescopico brandeggiabile per il suo spostamento, il suo posizionamento e per la sua operatività
- Test di prova dei dispositivi di segnalazione e di sicurezza
- Approntamento della gru con falcone telescopico, brandeggiabile per il trasporto e lo spostamento
- Procedure per la messa in opera e il rimessaggio delle attrezzature aggiuntive
- Esercitazioni di pianificazione del sollevamento tenendo conto delle condizioni del sito di lavoro, la configurazione della gru, i sistemi di imbracatura, ecc.
- Esercitazioni di posizionamento e messa a punto della gru con falcone telescopico o brandeggiabile per prove di sollevamento comprendenti: determinazione del raggio, posizionamento della gru rispetto al baricentro del carico, posizionamento del braccio con attrezzature aggiuntive nella estensione ed elevazione appropriata
- Manovre della gru con falcone telescopico b brandeggiabile senza carico (sollevamento, estensione, rotazione, ecc.) singole e combinate e spostamento con la gru nelle configurazioni consentite
- Esercitazioni di presa del carico per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico
- Traslazione con carico sospeso con gru con falcone telescopico brandeggiabile su pneumatici
- Operazioni in prossimità di ostacoli fissi, altre gru (interferenza)
- Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori ed indicatori
- Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare quali: carichi lunghi e flessibili, carichi piani con superficie molto ampia, carichi di grandi dimensioni

Il corso si svolge in un campo prova è appositamente adibito.

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METOD. DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 400,00

Durata: 4 ore

**ADDETTI ALLA
CONDUZIONE DI GRU
MOBILI AUTOCARRATE
E SEMOVENTI SU
RUOTE CON BRACCIO
TELESCOPICO
O TRALICCIATO
ED EVENTUALE
FALCONE TELESCOPICO
O BRANDEGGIABILE**
PRATICA



**AGGIORNAMENTO
ADDETTI ALLA
CONDUZIONE DI GRU
MOBILI AUTOCARRATE
E SEMOVENTI SU
RUOTE CON BRACCIO
TELESCOPICO
O TRALICCIATO
ED EVENTUALE
FALCONE TELESCOPICO
O BRANDEGGIABILE**



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone telescopico o brandeggiabile che abbiano già frequentato il corso base di 4 ore teoria e 4 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone telescopico o brandeggiabile, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo teorico

- Principali caratteristiche e componenti delle gru mobili con falcone telescopico o brandeggiabile
- Meccanismi, loro caratteristiche e loro funzioni
- Condizioni di stabilità di una gru con falcone telescopico o brandeggiabile: fattori ed elementi che influenzano la stabilità
- Contenuti delle documentazioni e delle targhe segnaletiche in dotazione della gru con falcone telescopico o brandeggiabile
- Utilizzo dei diagrammi e delle tabelle di carico del costruttore
- Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori ed indicatori
- Principi generali per il posizionamento, la stabilizzazione ed il ripiegamento della gru con falcone telescopico o brandeggiabile

Modulo pratico

- Funzionamento di tutti i comandi della gru con falcone telescopico o brandeggiabile per il suo spostamento, il suo posizionamento e per la sua operatività
- Test di prova dei dispositivi di segnalazione e di sicurezza

- Approntamento della gru con falcone telescopico o brandeggiabile per il trasporto o lo spostamento
- Procedure per la messa in opera e il rimessaggio delle attrezzature aggiuntive
- Esercitazioni di pianificazione del sollevamento tenendo conto delle condizioni del sito di lavoro, la configurazione della gru, i sistemi di imbracatura, ecc.
- Esercitazioni di posizionamento e messa a punto della gru con falcone telescopico o brandeggiabile per prove di sollevamento comprendenti: determinazione del raggio, posizionamento della gru rispetto al baricentro del carico, posizionamento del braccio con attrezzature aggiuntive nella estensione ed elevazione appropriata
- Manovre della gru con falcone telescopico o brandeggiabile senza carico (sollevamento, estensione, rotazione, ecc.) singole e combinate e spostamento con la gru nelle configurazioni consentite
- Esercitazioni di presa del carico per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico
- Traslazione con carico sospeso con gru con falcone telescopico o brandeggiabile su pneumatici
- Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru (interferenza)
- Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori ed indicatori
- Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare quali: carichi lunghi e flessibili, carichi piani con superficie molto ampia, carichi di grandi dimensioni

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate e una prova pratica di verifica finale.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**



Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Gru per autocarro, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

Il corso in oggetto, articolato in due moduli, giuridico-normativo e tecnico, si propone di fornire ai discenti una specifica conoscenza sulla regolamentazione del settore e sull'uso idoneo e sicuro delle attrezzature di lavoro per la movimentazione dei carichi ed in particolare delle gru per autocarro, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore
- Terminologia, caratteristiche delle diverse tipologie di gru per autocarro con riferimento alla posizione di installazione, loro movimenti e equipaggiamenti di sollevamento, modifica delle configurazioni in funzione degli accessori installati
- Nozioni elementari di fisica per poter valutare la massa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di equilibrio di un corpo, oltre alla valutazione dei necessari attributi che consentono il mantenimento dell'insieme gru con carico appeso in condizioni di stabilità
- Condizioni di stabilità di una gru per autocarro: fattori ed elementi che influenzano la stabilità
- Caratteristiche principali e principali componenti delle gru per autocarro
- Tipi di allestimento e organi di presa
- Dispositivi di comando a distanza
- Contenuti delle documentazioni e delle targhe segnaletiche in dotazione delle gru per autocarro
- Utilizzo delle tabelle di carico fornite dal costruttore
- Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori, indicatori, di controllo
- Principi generali per il trasferimento, il posizionamento e la stabilizzazione
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle gru per autocarro (caduta del carico, perdita di stabilità della gru per autocarro, urto di persone con il carico o con la gru, rischi connessi con l'ambiente, quali vento, ostacoli, linee elettriche, ecc., rischi connessi alla non corretta stabilizzazione)
- Segnaletica gestuale

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**

METHOD. DIDATTICA

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**



Prezzo: € 100,00

Durata: 4 ore

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU PER AUTOCARRO TEORIA



ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU PER AUTOCARRO *PRATICA*



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di Gru per autocarro, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti alla conduzione di gru per autocarro. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Individuazione dei componenti strutturali: base, telaio, controtelaio, sistemi di stabilizzazione, colonna, gruppo bracci
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando (comandi idraulici e elettroidraulici, radiocomandi) e loro funzionamento (spostamento, posizionamento ed operatività), identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru per autocarro e dei componenti accessori, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza ,previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni dell'attrezzatura
- Manovre della gru per autocarro senza carico (sollevamento, estensione, rotazione, ecc.) singole e combinate
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (struttura di sollevamento e stabilizzatori)
- Pianificazione delle operazioni del sollevamento: condizioni del sito di lavoro (pendenze, condizioni del piano di appoggio), valutazione della massa del carico, determinazione del raggio, configurazione della gru per autocarro, sistemi di imbracatura, ecc.
- Posizionamento della gru per autocarro sul luogo di lavoro: posizionamento della gru rispetto al baricentro del carico, delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, messa in opera di stabilizzatori, livellamento della gru. Procedure per la messa in opera di accessori, bozzelli, stabilizzatori, jib, ecc.
- Esercitazione di pratiche operative:
 - a) Effettuazione di esercitazioni di presa aggancio del carico per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico. Operazioni in prossimità di

ostacoli fissi o altre gru (interferenza). Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare quali: carichi lunghi e flessibili, carichi piani con superficie molto ampia, carichi di grandi dimensioni. Manovre di precisione per il sollevamento, il rilascio ed il posizionamento dei carichi in posizioni visibili e non visibili

b) Utilizzo di accessori di sollevamento diversi dal gancio (polipo, benna, ecc.). Movimentazione di carichi con accessori di sollevamento speciali. Imbracature di carichi

- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero del carico
- Prove di comunicazione con segnali gestuali e via radio
- Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori, indicatori e di posizione
- Esercitazioni sull'uso sicuro, gestione di situazioni di emergenza e compilazione del registro di controllo
- Messa a riposo della gru per autocarro: procedure per il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, jib, ecc

Il corso si svolge in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU PER AUTOCARRO



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di gru per autocarro che abbiano già frequentato il corso base di 4 ore teoria e 8 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di gru per autocarro, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Terminologia, caratteristiche delle diverse tipologie di gru per autocarro con riferimento alla posizione di installazione, loro movimenti e equipaggiamenti di sollevamento, modifica delle configurazioni in funzione degli accessori installati
- Nozioni elementari di fisica per poter valutare la massa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di equilibrio di un corpo, oltre alla valutazione dei necessari attributi che consentono il mantenimento dell'insieme gru con carico appeso in condizioni di stabilità
- Condizioni di stabilità di una gru per autocarro: fattori ed elementi che influenzano la stabilità
- Caratteristiche principali e principali componenti delle gru per autocarro
- Tipi di allestimento e organi di presa
- Dispositivi di comando a distanza
- Contenuti delle documentazioni e delle targhe segnaletiche in dotazione delle gru per autocarro
- Utilizzo delle tabelle di carico fornite dal costruttore
- Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori, indicatori, di controllo
- Principi generali per il trasferimento, il posizionamento e la stabilizzazione
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle gru per autocarro (caduta del carico, perdita di stabilità della gru per autocarro, urto di persone con il carico o con la gru, rischi connessi con l'ambiente, quali vento, ostacoli, linee elettriche, ecc., rischi connessi alla non corretta stabilizzazione)
- Segnaletica gestuale

Modulo pratico di gru per autocarro

- Individuazione dei componenti strutturali: base, telaio, controtelaio, sistemi di stabilizzazione, colonna, gruppo bracci
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando (comandi

idraulici e elettroidraulici, radiocomandi) e loro funzionamento (spostamento, posizionamento ed operatività), identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione

- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru per autocarro e dei componenti accessori, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza ,previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni dell'attrezzatura
- Manovre della gru per autocarro senza carico (sollevamento, estensione, rotazione, ecc.) singole e combinate
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (struttura di sollevamento e stabilizzatori)
- Pianificazione delle operazioni del sollevamento: condizioni del sito di lavoro (pendenze, condizioni del piano di appoggio), valutazione della massa del carico, determinazione del raggio, configurazione della gru per autocarro, sistemi di imbracatura, ecc.
- Posizionamento della gru per autocarro sul luogo di lavoro: posizionamento della gru rispetto al baricentro del carico, delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, messa in opera di stabilizzatori, livellamento della gru. Procedure per la messa in opera di accessori, bozzelli, stabilizzatori, jib, ecc.
- Esercitazione di pratiche operative:
 - a) Effettuazione di esercitazioni di presa aggancio del carico per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico. Operazioni in prossimità di ostacoli fissi • altre gru (interferenza). Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare quali: carichi lunghi e flessibili, carichi piani con superficie molto ampia, carichi di grandi dimensioni. Manovre di precisione per il sollevamento, il rilascio ed il posizionamento dei carichi in posizioni visibili e non visibili
 - b) Utilizzo di accessori di sollevamento diversi dal gancio (polipo, benna, ecc.). Movimentazione di carichi con accessori di sollevamento speciali. Imbracature di carichi
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero del carico.
- Prove di comunicazione con segnali gestuali e via radio
- Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori, indicatori e di posizione
- Esercitazioni sull'uso sicuro, gestione di situazioni di emergenza e compilazione del registro di controllo
- Messa a riposo della gru per autocarro: procedure per il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, jib, ecc

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METOD. DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate e una prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO TEORIA



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso in oggetto, articolato in due moduli, giuridico-normativo e tecnico, si propone di fornire ai discenti una specifica conoscenza sulla regolamentazione del settore e sull'uso idoneo e sicuro delle attrezzature di lavoro per la movimentazione dei carichi ed in particolare dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n.81/2008). □ Responsabilità dell'operatore
- Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso
- Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.)
- Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Polta del carrello elevatore
- Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento
- Componenti principali: forche e 10 organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex - ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori, motori endotermici). Contrappeso

- Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva
- Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva)
- Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata normale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.)
- Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza)
- Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello
- Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili:
 - a) all'ambiente di lavoro
 - b) al rapporto uomo/macchina
 - c) allo stato di salute del guidatore
- Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi

ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE
(segue)



Il corso è erogato in aula alla presenza dai nostri docenti.

STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO

**ADDETTI
ALLA CONDUZIONE
DI CARRELLI
INDUSTRIALI
SEMOVENTI**
PRATICA



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.)

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Il corso è erogato in un campo prove appositamente adibito.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di carrelli semoventi a braccio telescopico, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi a braccio telescopico. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operativa.

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.)

Il corso è erogato in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 160,00

Durata: 4 ore

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO *PRATICA*



**ADDETTI
ALLA CONDUZIONE
DI CARRELLI
SOLLEVATORI/
ELEVATORI/
SEMOVENTI
TELESCOPICI
ROTATIVI
PRATICA**



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di carrelli sollevatori elevatori semoventi telescopici rotativi, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti alla conduzione di carrelli sollevatori elevatori semoventi telescopici rotativi sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.)

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Il corso è erogato in un campo prove appositamente adibito.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/ sollevatori/ elevatori semoventi telescopici rotativi, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/ sollevatori/ elevatori semoventi telescopici rotativi. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.)

Il corso è erogato in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**



Prezzo: € 300,00

Durata: 8 ore

**ADDETTI ALLA
CONDUZIONE DI
CARRELLI INDUSTRIALI
SEMOVENTI, CARRELLI
SEMOVENTI A BRACCIO
TELESCOPICO
E CARRELLI/
SOLLEVATORI/
ELEVATORI SEMOVENTI
TELESCOPICI ROTATIVI**
PRATICA



AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi a braccio telescopico che abbiano già frequentato il corso base di 8 ore teoria e 4 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e dell'art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di carrelli semoventi a braccio telescopico, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso
- Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.)
- Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Polta del carrello elevatore
- Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.
- Componenti principali: forche e 10 organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex - ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso.

- Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva
- Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata normale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.)
- Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello
- Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili all'ambiente di lavoro, al rapporto uomo/macchina, allo stato di salute del guidatore. Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.

Modulo pratico: carrelli industriali semoventi a braccio telescopico

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello ecc.)
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.)

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso ed una prova pratica di verifica finale.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi che abbiano già frequentato il corso base di 8 ore teoria e 4 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di carrelli industriali semoventi, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso
- Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.)
- Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Polta del carrello elevatore
- Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.
- Componenti principali: forche e 10 organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex - ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso

- Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva
- Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata normale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.)
- Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria • motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello
- Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili all'ambiente di lavoro; al rapporto uomo/macchina; allo stato di salute del guidatore. Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi

Modulo pratico: carrelli industriali semoventi

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.)

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

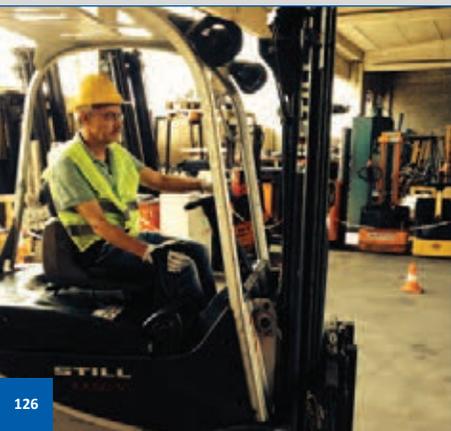
Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso ed una prova pratica di verifica finale.

ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE
(segue)

STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA

VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO

AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI/ SOLLEVATORI/ ELEVATORI SEMOVENTI/ TELESCOPICI ROTATIVI



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di carrelli/sollevatori/elevatori semoventi/telescopici rotativi che abbiano già frequentato il corso base di 8 ore teoria e 4 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e dell'art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di carrelli/sollevatori/elevatori semoventi/telescopici rotativi, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso
- Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.)
- Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Polta del carrello elevatore
- Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.
- Componenti principali: forche e 10 organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex - ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso

- Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva
- Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata normale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.)
- Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria • motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello
- Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili all'ambiente di lavoro, al rapporto uomo/macchina, allo stato di salute del guidatore. Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi

Modulo pratico: carrelli/sollevatori/elevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti 'e delle sicurezze
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.)

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso ed una prova pratica di verifica finale.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

**AGGIORNAMENTO
PER ADDETTI
ALLA CONDUZIONE DI
CARRELLI INDUSTRIALI
SEMOVENTI, CARRELLI
SEMOVENTI A BRACCIO
TELESCOPICO
E CARRELLI/
SOLLEVATORI/
ELEVATORI SEMOVENTI
TELESCOPICI ROTATIVI**



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi che abbiano già frequentato il corso base di ore 8 teoria e 8 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n.81/2008). Responsabilità dell'operatore.

Modulo tecnico

- Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso
- Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.)
- Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Polta del carrello elevatore
- Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.
- Componenti principali: forche e 10 organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex - ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di

servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso

- Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva
- Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata normale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).
- Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello
- Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc.. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili all'ambiente di lavoro, al rapporto uomo/macchina, allo stato di salute del guidatore. Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.

Modulo pratico: carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.)

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso ed una prova pratica di verifica finale.

ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE
(segue)



STRUTTURA
E METOD. DIDATTICA

VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO



<p>Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.</p>	<p>PRESENTAZIONE</p>
<p>Il corso in oggetto, articolato in due moduli, giuridico-normativo e tecnico, si propone di fornire ai discenti una specifica conoscenza sulla regolamentazione del settore e sull'uso idoneo e sicuro delle attrezzature di lavoro per la movimentazione dei carichi ed in particolare di trattori agricoli o forestali, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.</p>	<p>OBIETTIVI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n. 81/2008) • Responsabilità dell'operatore • Categorie di trattori: i vari tipi di trattori a ruote e a cingoli e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche • Componenti principali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici, impianto idraulico, impianto elettrico • Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione • Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali • DPI specifici da utilizzare con i trattori: dispositivi di protezione dell'udito. Dispositivi di protezione delle vie respiratorie, indumenti di protezione contro il contatto da prodotti antiparassitari, ecc. • Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo dei trattori (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, collegamento alla macchina operatrice, azionamenti e manovre 	<p>ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE</p>
<p>Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.</p>	<p>STRUTTURA E METOD. DIDATTICA</p>

<p>Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.</p>	<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>
---	--



Prezzo: € 100,00

Durata: 3 ore

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI TEORIA



ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI A CINGOLI *PRATICA*



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a cingoli, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti conduzione di trattori agricoli o forestali a cingoli. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Individuazione dei componenti principali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali del trattore, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di campo: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e condizioni del terreno
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di guida e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida del trattore su terreno in piano. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) guida del trattore senza attrezzature
 - b) manovra di accoppiamento di attrezzature portate semiportate e trainate
 - c) guida con rimorchio ad uno e due assi
 - d) guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. con decespugliatore a braccio articolato)
 - e) guida del trattore in condizioni di carico posteriore
- Guida del trattore in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) guida del trattore senza attrezzature
 - b) guida con rimorchio ad uno e due assi
 - c) guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. lavorazione con decespugliatore a braccio articolato)

- d) guida del trattore in condizioni di carico posteriore
- Messa a riposo del trattore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso si svolge in un campo prove appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

**ADDETTI
ALLA CONDUZIONE
DI TRATTORI
AGRICOLI
O FORESTALI
A RUOTE
PRATICA**



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**

- Individuazione dei componenti principali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali del trattore, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di campo: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e condizioni del terreno
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di guida e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida del trattore su terreno in piano con istruttore sul sedile del passeggero. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) guida del trattore senza attrezzature
 - b) manovra di accoppiamento di attrezzature portate semiportate e trainate
 - c) guida con rimorchio ad uno e due assi
 - d) guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. con decespugliatore a braccio articolato)
 - e) guida del trattore in condizioni di carico anteriore (8s. con caricatore frontale)
 - f) guida del trattore in condizioni di carico posteriore

- Guida del trattore in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) guida del trattore senza attrezzature
 - b) guida con rimorchio ad uno e due assi dotato di dispositivo di frenatura compatibile con il trattore
 - c) guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. lavorazione con decespugliatore a braccio articolato avente caratteristiche tecniche compatibili con il trattore)
 - d) guida del trattore in condizioni di carico anteriore (es. lavorazione con caricatore frontale avente caratteristiche tecniche compatibili con il trattore)
 - e) guida del trattore in condizioni di carico posteriore.
- Messa a riposo del trattore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

Il corso si svolge in un campo prove appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI A CINGOLI



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a cingoli che abbiano già frequentato il corso base di 3 ore teoria e 5 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di trattori agricoli o forestali a cingoli, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Categorie di trattori: i vari tipi di trattori a ruote e a cingoli e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
- Componenti principali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici, impianto idraulico, impianto elettrico
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali
- DPI specifici da utilizzare con i trattori: dispositivi di protezione dell'udito. Dispositivi di protezione delle vie respiratorie, indumenti di protezione contro il contatto da prodotti antiparassitari, ecc.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo dei trattori (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, collegamento alla macchina operatrice, azionamenti e manovre

Modulo pratico per trattori a cingoli

- Individuazione dei componenti principali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali del trattore, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di campo: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e condizioni del terreno
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di guida e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida del trattore su terreno in piano. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a. guida del trattore senza attrezzature
 - b. manovra di accoppiamento di attrezzature portate semiportate e trainate
 - c. guida con rimorchio ad uno e due assi
 - d. guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. con decespugliatore a braccio articolato)
 - e. guida del trattore in condizioni di carico posteriore
- Guida del trattore in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a. guida del trattore senza attrezzature
 - b. guida con rimorchio ad uno e due assi
 - c. guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. lavorazione con decespugliatore a braccio articolato)
 - d. guida del trattore in condizioni di carico posteriore
- Messa a riposo del trattore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato

Il corso è erogato in parte in aula in parte in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è previsto una prova pratica di verifica finale.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI A RUOTE



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote che abbiano già frequentato il corso base di 3 ore teoria e 4 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di trattori agricoli o forestali a ruote, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Categorie di trattori: i vari tipi di trattori a ruote e a cingoli e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
- Componenti principali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici, impianto idraulico, impianto elettrico
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali
- DPI specifici da utilizzare con i trattori: dispositivi di protezione dell'udito. Dispositivi di protezione delle vie respiratorie, indumenti di protezione contro il contatto da prodotti antiparassitari, ecc.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo dei trattori (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, collegamento alla macchina operatrice, azionamenti e manovre

Modulo pratico per trattori a ruote

- Individuazione dei componenti principali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di co-

mando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione

- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali del trattore, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di campo: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e condizioni del terreno
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di guida e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida del trattore su terreno in piano con istruttore sul sedile del passeggero. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a. guida del trattore senza attrezzature
 - b. manovra di accoppiamento di attrezzature portate semiportate e trainate
 - c. guida con rimorchio ad uno e due assi
 - d. guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. con decespugliatore a braccio articolato)
 - e. guida del trattore in condizioni di carico anteriore (8s. con caricatore frontale)
 - f. guida del trattore in condizioni di carico posteriore
- Guida del trattore in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a. guida del trattore senza attrezzature
 - b. guida con rimorchio ad uno e due assi dotato di dispositivo di frenatura compatibile con il trattore
 - c. guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. lavorazione con decespugliatore a braccio articolato avente caratteristiche tecniche compatibili con il trattore)
 - d. guida del trattore in condizioni di carico anteriore (es. lavorazione con caricatore frontale avente caratteristiche tecniche compatibili con il trattore)
 - e. guida del trattore in condizioni di carico posteriore
- Messa a riposo del trattore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

Il corso è erogato in parte in aula in parte in un campo prove appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto una prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

**ADDETTI
ALLA CONDUZIONE
DI ESCAVATORI,
PALE CARICATRICI
FRONTALI,
TERNE E
AUTORIBALTABILI
A CINGOLI
TEORIA**



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso in oggetto, articolato in due moduli, giuridico-normativo e tecnico, si propone di fornire ai discenti una specifica conoscenza sulla regolamentazione del settore e sull'uso idoneo e sicuro delle attrezzature di lavoro per la movimentazione dei carichi ed in particolare di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.

**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n. 81/2008)
- Responsabilità dell'operatore
- Categorie di attrezzature: i vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli
- Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna corrispondente riferita alle attrezzature oggetto del corso)
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.) Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro
- Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio

**STRUTTURA
E METOD. DIDATTICA**

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

<p>Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di escavatori a fune, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.</p>	<p>PRESENTAZIONE</p>
<p>Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti conduzione di escavatori a fune. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.</p>	<p>OBIETTIVI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici • Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione • Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della macchina, dei dispositivi di comando e di sicurezza • Pianificazione delle operazioni di campo: accesso, sbancamento, livellamento., scavo offset, spostamento in pendenza a vuoto ed a carico nominale. Operazioni di movimentazione carichi • Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo • Guida dell'escavatore a ruote su strada. Le esercitazioni devono prevedere: <ul style="list-style-type: none"> a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro b) guida con attrezzature • Uso dell'escavatore in campo. Le esercitazioni devono prevedere: <ul style="list-style-type: none"> a) manovre di scavo e riempimento b) accoppiamento attrezzature c) operazioni di movimentazione carichi di precisione d) aggancio di attrezzature speciali (benna mordente, magneti, ecc.)e loro impiego • Messa a riposo e trasporto dell'escavatore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Salita sul carrellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento 	<p>ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE</p>
<p>Il corso si svolge in un campo prove appositamente adibito.</p>	<p>STRUTTURA E METOD. DIDATTICA</p>

<p>Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.</p>	<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>
--	--



Prezzo: € 550,00

Durata: 6 ore

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI A FUNE *PRATICA*



ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI CARICATORI FRONTALI *PRATICA*



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di escavatori caricatori frontali, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti conduzione di escavatori caricatori frontali. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione, conoscenza dei pattern di comando
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali delle macchine, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di caricamento: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso, tipologia e condizioni del fondo e del terreno, sbancamento, livellamento, scavo, scavo offset, spostamento in pendenza a vuoto ed a pieno carico nominale. Operazioni di movimentazione e sollevamento carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida dell'escavatore a ruote su strada. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro
 - b) guida con attrezzature
- Uso dell'escavatore in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) manovre di scavo di riempimento
 - b) accoppiamento attrezzature
 - c) operazioni di movimentazioni carichi di precisione
 - d) aggancio di attrezzature speciali (benna mordente, magnete, etc.) e loro impiego
- Messa a riposo e trasporto dell'escavatore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Salita sul carrellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento

STRUTTURA E METOD. DIDATTICA

Il corso si svolge in un campo prove appositamente adibito.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.



ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI PER TERNE *PRATICA*



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di escavatori per terne, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti conduzione di escavatori per terne. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione, conoscenza dei pattern di comando
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali delle macchine, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di scavo e caricamento: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso, tipologia e condizioni del fondo e del terreno, sbancamento, livellamento, scavo, scavo offset, spostamento in pendenza a vuoto ed a pieno carico nominale. Operazioni di movimentazione e sollevamento carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida della terna su strada. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro
 - b) guida con attrezzature
- Uso della terna. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) esecuzione di manovre di scavo e di riempimento
 - b) accoppiamento attrezzature in piano e non
 - c) manovre di livellamento
 - d) operazioni di movimentazione carichi di precisione

e) aggancio di attrezzature speciali (martello demolitore, pinza idraulica, trivella, ecc..) e loro impiego

f) manovre di caricamento

- Messa a riposo e trasporto della terna: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato.

**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso si svolge in un campo prove appositamente adibito

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI AUTORIBALTABILI A CINGOLI PRATICA



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di escavatori autoribaltabili a cingoli, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti conduzione di escavatori autoribaltabili a cingoli. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione, conoscenza dei pattern di comando
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali delle macchine, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di caricamento, scaricamento, e spargimento materiali: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso, tipologia e condizioni del fondo
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo.
- Trasferimento stradale. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro
 - b) guida a pieno carico
- Uso dell'autoribaltabile in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) manovre di scaricamento
 - b) manovre di spegnimento
- Messa a riposo dell'autoribaltabile: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato

STRUTTURA E METOD. DIDATTICA

Il corso si svolge in un campo prove appositamente adibito.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.



CAT

365C

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI IDRAULICI *PRATICA*



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di escavatori idraulici, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti conduzione di escavatori idraulici. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione, conoscenza dei pattern di comando
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali delle macchine, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di scavo e caricamento: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso, tipologia e condizioni del fondo e del terreno, sbancamento, livellamento, scavo, scavo offset, spostamento in pendenza a vuoto ed a pieno carico nominale. Operazioni di movimentazione e sollevamento carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida all'escavatore ruotato su strada. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro
 - b) guida con attrezzature
- Uso dell'escavatore in campo. Le esercitazioni devono prevedere
 - a) esecuzione di manovre di scavo e riempimento
 - b) accoppiamento attrezzature in piano e non
 - c) manovre di livellamento

d) operazioni di movimentazione carichi di precisione

e) aggancio di attrezzature speciali e loro impiego

- Messa a riposo e trasporto dell'escavatore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Salita sul carrellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso si svolge in un campo prove appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

**ADDETTI
ALLA CONDUZIONE
DI ESCAVATORI
IDRAULICI,
CARICATORI
FRONTALI E TERNE
PRATICA**



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**

- Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione, conoscenza dei pattern di comando
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali delle macchine, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di scavo e caricamento: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso, tipologia e condizioni del fondo e del terreno, sbancamento, livellamento, scavo, scavo offset, spostamento in pendenza a vuoto ed a pieno carico nominale. Operazioni di movimentazione e sollevamento carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida della escavatori idraulici, caricatori frontali e terne su strada. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro
 - b) guida con attrezzature
- Uso di escavatori idraulici, caricatori frontali e delle terne. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) esecuzione di manovre di scavo e riempimento
 - b) accoppiamento attrezzature in piano e non
 - c) manovre di livellamento

- d) operazioni di movimentazione carichi pesanti e di precisione
- e) aggancio di attrezzature speciali(martello demolitore, pinza idraulica, trivella, ecc.) e loro impiego
- f) manovra di caricamento
- Messa a riposo e trasporto della escavatori idraulici, caricatori frontali e delle terne: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Salita sul carrellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



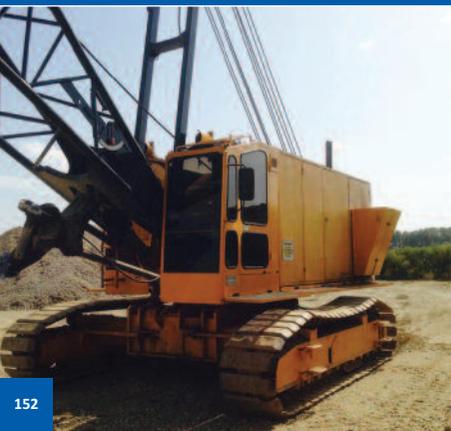
Il corso si svolge in un campo prove appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI A FUNE



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di escavatori a fune che abbiano già frequentato il corso base di 4 ore teoria e 6 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di escavatori a fune, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Categorie di attrezzature: i vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli
- Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna corrispondente riferita alle attrezzature oggetto del corso)
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e -loro funzione. Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro

- Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio

Modulo pratico per escavatori a fune

- Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della macchina, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di campo: accesso, sbancamento, livellamento., scavo offset, spostamento in pendenza a vuoto ed a carico nominale. Operazioni di movimentazione carichi
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida dell'escavatore a ruote su strada. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro
 - b) guida con attrezzature
- Uso dell'escavatore in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) manovre di scavo e riempimento
 - b) accoppiamento attrezzature
 - c) operazioni di movimentazione carichi di precisione
 - d) aggancio di attrezzature speciali (benna mordente, magnete, ecc.)e loro impiego
- Messa a riposo e trasporto dell'escavatore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Salita sul carrellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento

ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE
(segue)



Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI A CARICATORI FRONTALI



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di escavatori a caricatori frontali che abbiano già frequentato il corso base di 4 ore teoria e 6 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di escavatori a caricatori frontali, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Categorie di attrezzature: i vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli
- Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna corrispondente riferita alle attrezzature oggetto del corso)
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro

- Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio

Modulo pratico per caricatori frontali

- Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della macchina, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di caricamento: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso, tipologia e condizioni del fondo. Operazioni di movimentazione e sollevamento carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo
- Trasferimento stradale. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro
 - b) guida con attrezzature
- Uso del caricatore in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) manovra di caricamento
 - b) movimentazione carichi pesanti
 - c) uso con forche o pinza
- Messa a riposo e trasporto del caricatore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI A TERNE



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di escavatori a terne che abbiano già frequentato il corso base di 4 ore teoria e 6 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di escavatori a terne, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Categorie di attrezzature: i vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli
- Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna corrispondente riferita alle attrezzature oggetto del corso)
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro

- Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio

Modulo pratico per terne

- Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della terna, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di scavo e caricamento: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e condizioni del terreno, sbancamento, livellamento, scavo. Operazioni di movimentazione carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida della terna su strada. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro
 - b) guida con attrezzature
- Uso della terna in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) esecuzione di manovre di scavo e riempimento
 - b) accoppiamento attrezzature in piano e non
 - c) manovre di livellamento
 - d) operazioni di movimentazione carichi di precisione
 - e) aggancio di attrezzature speciali(martello demolitore, pinza idraulica, trivella, ecc.) e loro impiego
 - f) manovra di caricamento
- Messa a riposo e trasporto della terna: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI AUTORIBALTATORI A CINGOLI



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di di escavatori autoribaltatori a cingoli che abbiano già frequentato il corso base di 4 ore teoria e 6 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di escavatori autoribaltatori a cingoli, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Categorie di attrezzature: i vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli
- Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna corrispondente riferita alle attrezzature oggetto del corso)
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro

- Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio

Modulo pratico per autoribaltabili a cingoli

- Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali dell'autoribaltabile, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di caricamento: scaricamento e spargimento materiali; pendenze, accesso, ostacoli sul percorso, tipologia e condizioni del fondo
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida della terna su strada. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro
 - b) guida a pieno carico
- Uso dell'autoribaltabile in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) manovre di caricamento
 - b) Manovre di spargimento
- Messa a riposo dell'autoribaltabile: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI IDRAULICI



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di escavatori idraulici che abbiano già frequentato il corso base di 4 ore teoria e 6 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di escavatori idraulici, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Categorie di attrezzature: i vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli
- Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna corrispondente riferita alle attrezzature oggetto del corso)
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e -loro funzione. Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro

- Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio

Modulo pratico per escavatori idraulici

- Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione, conoscenza dei pattern di comando
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della macchina, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di campo: accesso, sbancamento, livellamento, scavo offset, spostamento di pendenza a vuoto ed a carico nominale. Operazioni di movimentazione carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida dell'escavatore ruotato su strada. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro
 - b) guida con attrezzature
- Uso dell'escavatore in campo. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) esecuzione di manovre di scavo e riempimento
 - b) accoppiamento attrezzature in piano e non
 - c) manovre di livellamento
 - d) operazioni di movimentazione carichi di precisione
 - e) aggancio di attrezzature speciali e loro impiego
- Messa a riposo e trasporto dell'escavatore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Salita sul carrellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE
(segue)



STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA

VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI IDRAULICI, CARICATORI FRONTALI E TERNE



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne che abbiano già frequentato il corso base di 4 ore teoria e 12 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Categorie di attrezzature: i vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autori-baltabili a cingoli
- Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico (ciascuna corrispondente riferita alle attrezzature oggetto del corso)
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle attrezzature (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.). Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro
- Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio

Modulo pratico per escavatori idraulici, caricatori frontali e terne

- Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi

di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici

- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione, conoscenza dei pattern di comando
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali delle macchine, dei dispositivi di comando e di sicurezza
- Pianificazione delle operazioni di scavo e caricamento: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso, tipologia e condizioni del fondo e del terreno, sbancamento, livellamento, scavo, scavo offset, spostamento in pendenza a vuoto ed a pieno carico nominale. Operazioni di movimentazione e sollevamento carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo
- Guida della escavatori idraulici, caricatori frontali e terne su strada. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro
 - b) guida con attrezzature
- Uso di escavatori idraulici, caricatori frontali e delle terne. Le esercitazioni devono prevedere:
 - a) esecuzione di manovre di scavo e riempimento
 - b) accoppiamento attrezzature in piano e non
 - c) manovre di livellamento
 - d) operazioni di movimentazione carichi pesanti e di precisione
 - e) aggancio di attrezzature speciali(martello demolitore, pinza idraulica, trivella, ecc.) e loro impiego
 - f) manovra di caricamento
- Messa a riposo e trasporto della escavatori idraulici, caricatori frontali e delle terne : parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Salita sul carrellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento.

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI POMPE PER CALCESTRUZZO TEORIA



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di pompe per calcestruzzo a cingoli, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso in oggetto, articolato in due moduli, giuridico-normativo e tecnico, si propone di fornire ai discenti una specifica conoscenza sulla regolamentazione del settore e sull'uso idoneo e sicuro delle attrezzature di lavoro per la movimentazione dei carichi ed in particolare di pompe per calcestruzzo, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008)
- Responsabilità dell'operatore
- Categorie di pompe: i vari tipi di pompe e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
- Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio
- Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle pompe (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, rischi dovuti ad urti e cadute a Livello, rischio di schiacciamento, ecc.). Spostamento e traslazione posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, parcheggio in modo sicuro a fine lavoro
- Partenza dalla centrale di betonaggio, trasporto su strada, accesso al cantiere: caratteristiche tecniche del mezzo; controlli preliminari alla partenza; modalità di salita sul mezzo; norme di comportamento sulla viabilità ordinaria; norme di comportamento nell'accesso e transito in sicurezza in cantiere; DPI da utilizzare.
- Norme di comportamento per le operazioni preliminari allo scarico: controlli su tubazioni e giunti; piazzamento e stabilizzazione del mezzo mediante stabilizzatori laterali e bolla di livello; sistemazione delle piastre ripartitici; controllo di idoneità del sito di scarico calcestruzzo; apertura del braccio della pompa.

- Norme di comportamento per lo scarico del calcestruzzo: precauzioni da adottare per il pompaggio in presenza di linee elettriche, pompaggio in prossimità di vie di traffico; movimentazione del braccio della pompa mediante radiocomando; inizio del pompaggio; pompaggio del calcestruzzo
- Pulizia del mezzo: lavaggio tubazione braccio pompa, lavaggio corpo pompa
- Manutenzione straordinaria della pompa: verifica delle tubazioni di mandata, del sistema di pompaggio e della tramoggia

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)



Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI POMPE PER CALCESTRUZZO *PRATICA*



PRESENTAZIONE

Il corso è destinato ai lavoratori Addetti alla conduzione di pompe per calcestruzzo, per i quali, in attuazione dell'art 73 del D.Lgs n. 81/2008, l'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro prevede una specifica abilitazione. I lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono infatti ricevere formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici.

OBIETTIVI

Il corso ha come obiettivo principale l'addestramento dei lavoratori Addetti conduzione di pompe per calcestruzzo. Il programma è incentrato sulla conoscenza specifica delle attrezzature e prevede esercitazioni di pratica operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, sistemi di collegamento
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della pompa, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della pompa
- Controlli preliminari alla partenza: pneumatici, perdite olio, bloccaggio terminale in gomma, bloccaggio stabilizzatori, bloccaggio sezioni del braccio della pompa
- Pianificazione del percorso; pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno
- Norme di comportamento sulla viabilità ordinaria
- Controllo idoneità sito di scarico calcestruzzo: costatazione di presenza di terreno cedevole, dell'idoneità della distanza da eventuali scavi, idoneità pendenza terreno
- Posizionamento e stabilizzazione del mezzo: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, piazzamento mediante stabilizzatori laterali e bolla di livello in modalità standard e con appoggio supplementare per terreno di modesta portanza
- Sistemazione delle piastre ripartitrici
- Modalità di salita e discesa dal mezzo
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della pompa in quota
- Controlli preliminari allo scarico/distribuzione del calcestruzzo su tubazioni e giunti

- Apertura del braccio della pompa mediante radiocomando: precauzioni da adottare
- Movimentazione del braccio della pompa mediante radiocomando per raggiungere il sito di scarico (simulazione per scarico in parete e pilastro)
- Simulazione scarico/distribuzione calcestruzzo in presenza di linee elettriche, in prossimità di vie di traffico: precauzioni da adottare
- Inizio della pompata: simulazione metodologia di sblocco dell'intasamento della pompa in fase di partenza
- Pompaggio del calcestruzzo: precauzioni da adottare
- Chiusura braccio: precauzioni da adottare
- Pulizia ordinaria del mezzo al termine della scarico: lavaggio tubazione braccio pompa, lavaggio corpo pompa, riassetto finale
- Manutenzione straordinaria della pompa: verifica delle tubazioni di mandata, del sistema di pompaggio e della tramoggia
- Messa a riposo della pompa a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

Il corso di formazione è erogato in aula dai nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI POMPE PER CALCESTRUZZO



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori Addetti alla conduzione di pompe per calcestruzzo che abbiano già frequentato il corso base di 7 ore teoria e 7 ore pratica, i quali ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs 81/08 e art. 6 dell'Accordo Stato Regioni (22/02/2012) in materia di attrezzature di lavoro, necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti aggiornamenti per l'utilizzo in sicurezza di pompe per calcestruzzo, con riguardo sia alle conoscenze giuridico normative sia alle capacità tecnico-operative.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo giuridico-normativo

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D-Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico

- Categorie di pompe: i vari tipi di pompe e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
- Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio
- Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle pompe (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, rischi dovuti ad urti e cadute a Livello, rischio di schiacciamento, ecc.). Spostamento e traslazione posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, parcheggio in modo sicuro a fine lavoro
- Partenza dalla centrale di betonaggio, trasporto su strada, accesso al cantiere: caratteristiche tecniche del mezzo; controlli preliminari alla partenza; modalità di salita sul mezzo; norme di comportamento sulla viabilità ordinaria; norme di comportamento nell'accesso e transito in sicurezza in cantiere; DPI da utilizzare
- Norme di comportamento per le operazioni preliminari allo scarico: controlli su tubazioni e giunti; piazzamento e stabilizzazione del mezzo mediante stabilizzatori laterali e bolla di livello;

sistemazione delle piastre ripartitrici; controllo di idoneità del sito di scarico calcestruzzo; apertura del braccio della pompa

- Norme di comportamento per lo scarico del calcestruzzo: precauzioni da adottare per il pompaggio in presenza di linee elettriche, pompaggio in prossimità di vie di traffico; movimentazione del braccio della pompa mediante radiocomando; inizio del pompaggio; pompaggio del calcestruzzo
- Pulizia del mezzo: lavaggio tubazione braccio pompa, lavaggio corpo pompa
- Manutenzione straordinaria della pompa: verifica delle tubazioni di mandata, del sistema di pompaggio e della tramoggia

Modulo pratico

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, sistemi di collegamento
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della pompa, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della pompa
- Controlli preliminari alla partenza: pneumatici, perdite olio, bloccaggio terminale in gomma, bloccaggio stabilizzatori, bloccaggio sezioni del braccio della pompa
- Pianificazione del percorso; pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno
- Norme di comportamento sulla viabilità ordinaria
- Controllo idoneità sito di scarico calcestruzzo: costatazione di presenza di terreno cedevole, dell'idoneità della distanza da eventuali scavi, idoneità pendenza terreno
- Posizionamento e stabilizzazione del mezzo: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, piazzamento mediante stabilizzatori laterali e bolla di livello in modalità standard e con appoggio supplementare per terreno di modesta portanza
- Sistemazione delle piastre ripartitrici
- Modalità di salita e discesa dal mezzo
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della pompa in quota
- Controlli preliminari allo scarico/distribuzione del calcestruzzo su tubazioni e giunti
- Apertura del braccio della pompa mediante radiocomando: precauzioni da adottare
- Movimentazione del braccio della pompa mediante radiocomando per raggiungere il sito di scarico (simulazione per scarico in parete e pilastro)

ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE
(segue)



**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE
(segue)**

- Simulazione scarico/distribuzione calcestruzzo in presenza di linee elettriche, in prossimità di vie di traffico: precauzioni da adottare
- Inizio della pompata: simulazione metodologia di sblocco dell'intasamento della pompa in fase di partenza
- Pompaggio del calcestruzzo: precauzioni da adottare
- Chiusura braccio: precauzioni da adottare
- Pulizia ordinaria del mezzo al termine della scarico: lavaggio tubazione braccio pompa, lavaggio corpo pompa, riassetto finale
- Manutenzione straordinaria della pompa: verifica delle tubazioni di mandata, del sistema di pompaggio e della tramoggia
- Messa a riposo della pompa a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.



CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER SALDATORE



PRESENTAZIONE

I destinatari della formazione sono i Lavoratori che effettuano attività di saldatura. Il corso potrà essere svolto presso la sede del cliente.

OBIETTIVI

Il corso mira a fornire ai lavoratori le competenze per effettuare le attività in sicurezza. Saranno affrontate tutte le principali responsabilità dell'operatore relative all'utilizzo delle attrezzature di lavoro e tutti i rischi connessi all'effettuazione delle operazioni di saldatura di materie plastiche e/o metalliche.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- La legislazione sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Analisi dei rischi
- L'Importanza della formazione
- Istruzioni di carattere generale sul processo di saldatura
- Tipi di saldatura
- L'utilizzo della saldatrice elettrica
- Saldatura ossiacetilenica
- Saldatura ad arco elettrico
- L'utilizzo del cannello
- Bombole e regolatori di pressione
- Contatti accidentali con organi o parti in movimento
- Rischio di elettrocuzione o di avviamento della saldatrice elettrica
- Messa in funzione
- La postazione di lavoro
- I comandi
- Impianto elettrico (le sovracorrenti - contatti diretti - contatti indiretti)
- Shock elettrico
- Stabilità della Macchina
- Contatti con materiale in lavorazione

- Punture, tagli, abrasioni, bruciature
- Scivolamenti e cadute a livello
- Movimentazione manuale dei carichi
- Rischio rumore
- Fumi e polveri
- Rischio radiazioni
- Rischio esplosioni
- La manutenzione
- Anomalie d'uso
- Misure di prevenzione e protezione per gli addetti (prima dell'uso, durante l'uso, dopo l'uso)
- Dispositivi di protezione obbligatori
- Protezione degli occhi e del corpo
- Compatibilità elettromagnetica
- La dichiarazione di conformità

**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE**
(segue)

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER OPERATORE DI MACCHINE UTENSILI



PRESENTAZIONE

I destinatari della formazione sono i Lavoratori che effettuano attività con l'utilizzo di macchine operatrici quali il tornio, rettificatrice, alesatrice, levigatrice ecc... Il corso potrà essere svolto presso la sede del cliente.

OBIETTIVI

Obiettivo del corso è istruire l'operatore sulle principali responsabilità e i rischi sulla salute e sicurezza relative all'utilizzo delle attrezzature di lavoro nelle operazioni che richiedono l'uso di macchine operatrici.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Concetto di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro
- Importanza della formazione ed informazione dei lavoratori nel campo della salute e sicurezza sul posto di lavoro
- Pericoli, rischi e principali cause di infortunio nell'utilizzo delle macchine operatrici ed utensili
- Evoluzione della normativa: dal DPR 547/55 alla Direttiva Macchine, con riferimento al D.lgs. 81/2008
- Requisiti generali di sicurezza delle macchine: ripari, protezioni, comandi, metodi di lavorazione
- I principali rischi nelle operazioni di manutenzione e gli interventi di prevenzione
- Dispositivi di protezione individuale e collettiva.
- Procedure operative
- Rischi residui
- Obblighi del lavoratore e del datore di lavoro

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

<p>I destinatari della formazione sono i lavoratori che effettuano attività in falegnameria. Il corso potrà essere svolto presso la sede del cliente.</p>	<p>PRESENTAZIONE</p>
<p>Il corso mira a fornire ai lavoratori le competenze per effettuare le attività in sicurezza. Saranno affrontate tutte le principali responsabilità dell'operatore relative all'utilizzo delle attrezzature di lavoro e tutti i rischi connessi all'effettuazione delle operazioni di falegnameria.</p>	<p>OBIETTIVI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro • Importanza della formazione ed informazione dei lavoratori nel campo della salute e sicurezza sul posto di lavoro • Pericoli, rischi e principali cause di infortunio nell'utilizzo dei macchinari della falegnameria • Requisiti generali di sicurezza delle macchine: ripari, protezioni, comandi, metodi di lavorazione • I principali rischi nelle operazioni di manutenzione e gli interventi di prevenzione • Dispositivi di protezione individuale e collettiva • Procedure operative • Rischi residui • Obblighi del lavoratore e del datore di lavoro 	<p>ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE</p>
<p>Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.</p>	<p>STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA</p>
<p>Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.</p>	<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>



Prezzo: € 250,00

Durata: 8 ore

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER OPERATORE DELLA FALEGNAMERIA



CORSO PER ADDETTI AGLI INTERVENTI SU IMPIANTI ELETTRICI PES/PAV E PEI



PRESENTAZIONE

Il Dlgs 81/08 obbliga il datore di lavoro a riconoscere le competenze delle persone che svolgono lavori sugli impianti elettrici della propria azienda. In particolare recita l'articolo 82 comma 1: l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori riconosciuti dal datore di lavoro come idonei per svolgere tale attività secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica. Le competenze che forniscono le idoneità che la legge cita (PEI Persona idonea) e che le norme richiedono (PES Persona Esperta; PAV Persona Avvertita) sono contenute in una serie di normative: la CEI 11-27 IV edizione e la CEI EN 50110-1 entrate in vigore a partire dal 1 febbraio 2014.

Poiché la nuova norma CEI 11-27/2014 deve essere applicata a tutti i lavori in cui sia presente rischio elettrico, indipendentemente dalla natura del lavoro stesso, la formazione viene richiesta a tutti coloro che svolgono un lavoro con presenza di rischio elettrico.

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti le conoscenze tecniche per eseguire i lavori elettrici quali per esempio le nuove installazioni, la manutenzione sulle macchine e sugli impianti con parti in o fuori tensione secondo i requisiti della norma tecnica CEI 11-27 IV edizione 2014.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

- I lavori elettrici e il Dlgs 81/08
- La valutazione del rischio elettrico
- La legislazione della sicurezza elettrica
- Lavoro elettrico e lavoro ordinario
- Qualificazione del personale
- Il rischio elettrico e gli effetti della corrente elettrica
- Resistenza elettrica del corpo umano
- Effetti dell'elettricità sul corpo umano
- Curve di pericolosità e di sicurezza
- Nozioni di primo soccorso
- Tipologie di lavoro elettrico
- Zona di lavoro sotto tensione, zona prossima e zona di lavoro non elettrico
- Scelta del tipo di lavoro elettrico
- Lavoro elettrico e non elettrico
- Distanze regolamentate DL, DV e DA9
- Zona di lavoro, parti attive, ruoli e comunicazioni
- Delimitazione della zona di lavoro
- Parti attive pericolose
- Ruoli delle persone impegnate in un lavoro elettrico

- Caratteristiche dei lavoratori elettrici
- Attribuzione delle qualifiche PES, PAV, PEI
- Comunicazioni per lavori complessi: piano di lavoro, piano d'intervento e documento di consegna-restituzione impianto
- DPI e attrezzi per lavori elettrici
- Obbligo di uso dei DPI dal DLgs 81/08
- I principali DPI elettrici
- Attrezzi per lavori sotto tensione BT
- Attrezzi per lavori fuori tensione MT/BT
- Lavori elettrici fuori tensione in bassa tensione
- Sequenza operativa
- Documentazione
- Organizzazione
- Lavori elettrici sotto tensione in bassa tensione
- Tipologie di lavoro sotto tensione
- Organizzazione del lavoro
- Lavori sotto tensione a contatto
- Lavori sotto tensione a distanza
- Lavori elettrici fuori tensione in alta tensione
- Sezionamento e provvedimenti per evitare richiuse intempestive
- Messa a terra e in cortocircuito
- Lavori elettrici in prossimità AT/BT
- Condizioni preliminari
- Possibili procedure di sicurezza: impedimento e distanza sicura
- Lavori elettrici misti, particolari e semplici
- Lavori elettrici di tipo misto
- Sostituzione lampade e fusibili
- Misure e prove
- Interventi semplici su quadri elettrici BT
- Norma CEI EN 50274

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE



STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

ADDETTI ALLA SEGNALETICA STRADALE TEORIA



PRESENTAZIONE

I destinatari del corso sono i lavoratori addetti all'installazione ed alla rimozione della segnaletica di cantieri stradali in presenza di traffico o comunque impegnati in attività in presenza di traffico veicolare, come disposto dal D.I. 4/03/2013 che individua, ai sensi dell'articolo 161, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

OBIETTIVI

Il percorso formativo, differenziato per categoria di strada (A, B, C, D, E ,F), è finalizzato all'apprendimento di normative, procedure e tecniche operative per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di: installazione del cantiere, rimozione del cantiere, manutenzione, revisione e controllo della segnaletica stradale, spostamento a piedi, manovre di entrata ed uscita dal cantiere, interventi in emergenza.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

- Cenni sulla legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico
- Cenni sugli articoli del Codice della Strada e del suo regolamento di attuazione, che disciplinano l'esecuzione di opere, depositi e l'apertura di cantieri sulle strade di ogni classe
- Cenni sull'analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di traffico e di quelli trasmessi agli utenti
- Cenni sulle statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri stradali in presenza di traffico
- Nozioni sulla segnaletica temporanea
- I dispositivi di protezione individuale: indumenti ad alta visibilità
- Organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione
- Norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di Emergenza

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

I destinatari del corso sono i lavoratori addetti all'installazione ed alla rimozione della segnaletica di cantieri stradali in presenza di traffico o comunque impegnati in attività in presenza di traffico veicolare, come disposto dal D.I. 4/03/2013 che individua, ai sensi dell'articolo 161, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Il percorso formativo, differenziato per categoria di strada (A, B, C, D, E, F), è finalizzato all'apprendimento di procedure e tecniche operative per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di: installazione del cantiere, rimozione del cantiere, manutenzione, revisione e controllo della segnaletica stradale, spostamento a piedi, manovre di entrata ed uscita dal cantiere, interventi in emergenza.

- Tecniche di installazione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su strade di tipo A, B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento) strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane) strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane)
- Tecniche di intervento mediante "cantieri mobili"
- Tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza

Il corso è erogato in aula per la parte teorica e in campi prova appositamente adibiti per la parte pratica.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate ed una prova pratica di verifica finale.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 100,00

Durata: 4 ore

ADDETTI ALLA SEGNALETICA STRADALE PRATICA



AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI ADDETTI ALLA SEGNALETICA STRADALE



PRESENTAZIONE

I destinatari del corso sono i Lavoratori addetti all'installazione ed alla rimozione della segnaletica di cantieri stradali in presenza di traffico o comunque impegnati in attività in presenza di traffico veicolare, che abbiano già frequentato il corso di formazione per lavoratori addetti alla segnaletica stradale, per i quali il D.L. 4/03/2013 prescrive l'aggiornamento quadriennale.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è aggiornare e migliorare le competenze operative e tecniche dei Lavoratori addetti alla segnaletica stradale per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di: installazione del cantiere, rimozione del cantiere, manutenzione, revisione e controllo della segnaletica stradale, spostamento a piedi, manovre di entrata ed uscita dal cantiere, interventi in emergenza.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico
- Analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di traffico e di quelli trasmessi agli utenti
- I dispositivi di protezione individuale: indumenti ad alta visibilità
- Organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione
- Norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di emergenza
- Il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo
- Comunicazione e simulazione dell'addestramento sulle tecniche di installazione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su strade di tipo A, B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento) strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane) strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane)
- Tecniche di intervento mediante "cantieri mobili"
- Tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula per la parte teorica e in campi prova appositamente adibiti per la parte pratica.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate ed una prova pratica di verifica finale.

I destinatari del corso sono i Preposti alle attività e alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare, come disposto dal D.l. 4/03/2013 che individua, ai sensi dell'articolo 161, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Il percorso formativo, differenziato per categoria di strada (A, B, C, D, E, F), è finalizzato all'apprendimento di normative, procedure e tecniche operative per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di: installazione del cantiere, rimozione del cantiere, manutenzione, revisione e controllo della segnaletica stradale, spostamento a piedi, manovre di entrata ed uscita dal cantiere, interventi in emergenza.

- Legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico
- Articoli del Codice della Strada e del suo regolamento di attuazione, che disciplinano l'esecuzione di opere, depositi e l'apertura di cantieri sulle strade di ogni classe
- Analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di traffico e di quelli trasmessi agli utenti
- Statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri stradali in presenza di traffico
- Il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo
- I dispositivi di protezione individuale: indumenti ad alta visibilità
- Organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione
- Norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di Emergenza.

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso per verificare l'apprendimento delle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 300,00

Durata: 8 ore

PREPOSTI ALLA SEGNALETICA STRADALE TEORIA



PREPOSTI ALLA SEGNALETICA STRADALE PRATICA



PRESENTAZIONE

I destinatari del corso sono i Preposti alle attività e alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare, come disposto dal D.l. 4/03/2013 che individua, ai sensi dell'articolo 161, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è aggiornare e migliorare le competenze operative e tecniche dei Preposti alla segnaletica stradale per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di: installazione del cantiere, rimozione del cantiere, manutenzione, revisione e controllo della segnaletica stradale, spostamento a piedi, manovre di entrata ed uscita dal cantiere, interventi in emergenza.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Comunicazione e simulazione dell'addestramento sulle tecniche di installazione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su strade di tipo A, B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento) strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane) strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane)
- Tecniche di intervento mediante "cantieri mobili"
- Tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula per la parte teorica e in campi prova appositamente adibiti per la parte pratica.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate ed una prova pratica di verifica finale.

I destinatari del corso sono i Preposti alle attività e alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare, che abbiano già frequentato il corso di formazione per Preposti alla segnaletica stradale, per i quali il D.I. 4/03/2013 prescrive l'aggiornamento quadriennale.

L'obiettivo del corso è aggiornare e migliorare le competenze operative e tecniche dei Preposti alla segnaletica stradale per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di: installazione del cantiere, rimozione del cantiere, manutenzione, revisione e controllo della segnaletica stradale, spostamento a piedi, manovre di entrata ed uscita dal cantiere, interventi in emergenza.

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

- Legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico
- Analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di traffico e di quelli trasmessi agli utenti
- I dispositivi di protezione individuale: indumenti ad alta visibilità
- Organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione
- Norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di emergenza
- Il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo
- Comunicazione e simulazione dell'addestramento sulle tecniche di installazione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su strade di tipo A, B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento) strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane) strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane)
- Tecniche di intervento mediante "cantieri mobili"
- Tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza

Il corso è erogato in aula per la parte teorica e in campi prova appositamente adibiti per la parte pratica.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate ed una prova pratica di verifica finale.

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

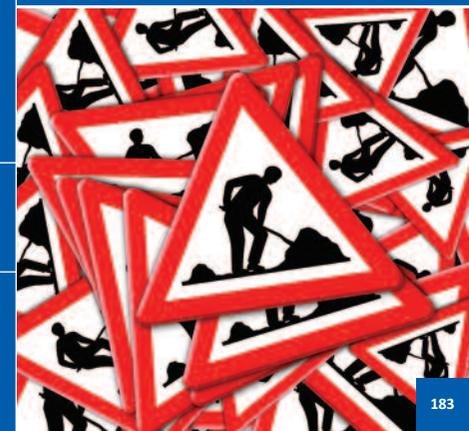
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo: € 100,00

Durata: 3 ore

AGGIORNAMENTO PER PREPOSTI ALLA SEGNALETICA STRADALE



UTILIZZO DPI III CATEGORIA ANTICADUTA



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai lavoratori che svolgono attività soggette a rischi che non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro, e che dunque necessitano ai sensi dell'art 37 e 77 D.Lgs 81/08, dell'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI). Nel corso in oggetto si fa riferimento ai DPI di III categoria ovvero dispositivi di progettazione complessa che sono destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è fornire ai lavoratori che operano in quota le competenze teoriche e pratiche sull'uso, le caratteristiche tecniche, manutenzione, durata e conservazione dei DPI Anticaduta che generalmente sono costituiti da un dispositivo di presa per il corpo e da un sistema di collegamento raccordabile ad un punto di ancoraggio sicuro, la cui funzione è di arrestare la caduta il più rapidamente possibile e di assorbire l'energia che si genera durante la caduta.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

- Normativa di riferimento D.Lgs 81/08 e smi
- Protezione individuale e DPI Il rischio di caduta dall'alto e i pericoli generati dal non utilizzo e dall'utilizzo delle cinture anticaduta (dpi di 3° categoria) in modalità non corrette
- Adeguatezza e caratteristiche dei DPI per la protezione dalle cadute dall'alto
- Verifiche da effettuare prima, durante e dopo l'utilizzo delle cinture anticaduta (dpi di 3° categoria)
- Obbligo dei lavoratori nell'uso di DPI e Importanza nella lettura del manuale di uso e manutenzione delle cinture anticaduta (dpi di 3° categoria); Posizionamento, trattenuta ed anticaduta
- Il punto di ancoraggio e i sistemi di ancoraggio
- Uso e limitazioni
- Tirate d'aria nei sistemi anticaduta e fattore caduta
- Cenni sull'arresto in sicurezza della caduta dall'alto
- Prova pratica di indossamento ed utilizzo delle cinture anticaduta (dpi di 3° categoria)
- In funzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è erogato in aula per la parte teorica e in campi prova appositamente adibiti per la parte pratica.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate ed una prova pratica di verifica finale.

Il corso si rivolge ai lavoratori che abbiano già frequentato il corso di formazione all'utilizzo dei DPI di III categoria Anticaduta, per i quali l'art 37 comma 9 D.Lgs 81/08 prescrive l'aggiornamento periodico della formazione.

Lo scopo del corso è mantenere costantemente aggiornati i lavoratori che operano in quota sull'uso, le caratteristiche tecniche, manutenzione, durata e conservazione dei DPI III categoria Anticaduta.

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

- Normativa di riferimento D.Lgs 81/08 e smi
- Protezione individuale e DPI Il rischio di caduta dall'alto e i pericoli generati dal non utilizzo e dall'utilizzo delle cinture anticaduta (dpi di 3° categoria) in modalità non corrette
- Adeguatezza e caratteristiche dei DPI per la protezione dalle cadute dall'alto
- Verifiche da effettuare prima, durante e dopo l'utilizzo delle cinture anticaduta (dpi di 3° categoria)
- Obbligo dei lavoratori nell'uso di DPI e Importanza nella lettura del manuale di uso e manutenzione delle cinture anticaduta (dpi di 3° categoria); Posizionamento, trattenuta ed anticaduta
- Il punto di ancoraggio e i sistemi di ancoraggio
- Uso e limitazioni
- Tirate d'aria nei sistemi anticaduta e fattore caduta
- Cenni sull'arresto in sicurezza della caduta dall'alto
- Prova pratica di indossamento ed utilizzo delle cinture anticaduta (dpi di 3° categoria)
- In funzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.

PRESENTAZIONE

OGGETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



Prezzo € 90,00

Durata: 2 ore

AGGIORNAMENTO UTILIZZO DPI III CATEGORIA ANTICADUTA



DPI III CATEGORIA APPARECCHI A PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE (APVR)



<p>PRESENTAZIONE</p>	<p>Il corso si rivolge ai Lavoratori che svolgono attività soggette a rischi che non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro, e che dunque necessitano ai sensi degli artt. 37 e 77 D.Lgs 81/08, dell'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI). Nel corso in oggetto si fa riferimento ai DPI di III categoria ovvero dispositivi di progettazione complessa che sono destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>L'obiettivo del corso è di fornire ai Lavoratori che accendono in ambienti con aria inquinata e povera di ossigeno, le competenze teoriche e pratiche sull'uso, le caratteristiche tecniche, manutenzione, durata e conservazione dei DPI Autorespiratori che sono generalmente costituiti da semimaschere o maschere coprenti bocca, naso o mento o l'intero viso.</p>
<p>ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa vigente e obblighi di legge • Diverse tipologie di DPI per la protezione delle vie respiratorie • Attività che comportano la protezione delle vie respiratorie • Messa in servizio delle maschere e degli autorespiratori • Rilevatori di gas e misuratori di ossigeno (%) • Colorazione e nomenclatura dei filtri • Compressori e bombole • Manichette e raccordi • Controlli e prove preliminari • La parte pratica prevede l'esercitazione per controllare e indossare l'autorespiratore e la maschera a filtri • La prova pratica è accompagnata da quesiti posti dal docente sulle corrette modalità comportamentali
<p>STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA</p>	<p>Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.</p>

Il corso si rivolge ai lavoratori che abbiano già frequentato il corso di formazione all'utilizzo dei DPI di III categoria Autorespiratori per i quali l'art 37, comma 9 D.Lgs 81/08 prescrive l'aggiornamento periodico della formazione.

Lo scopo del corso è di mantenere costantemente aggiornati i Lavoratori che accedono in ambienti con aria inquinata e povera di ossigeno, sulle caratteristiche tecniche, manutenzione, durata e conservazione dei DPI di III categoria Autorespiratori.

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti argomenti:

- Normativa vigente e obblighi di legge
- Diverse tipologie di DPI per la protezione delle vie respiratorie
- Attività che comportano la protezione delle vie respiratorie
- Messa in servizio delle maschere e degli autorespiratori
- Rilevatori di gas e misuratori di ossigeno (%)
- Colorazione e nomenclatura dei filtri
- Compressori e bombole
- Manichette e raccordi
- Controlli e prove preliminari
- La parte pratica prevede l'esercitazione per controllare e indossare l'autorespiratore e la maschera a filtri
- La prova pratica è accompagnata da quesiti posti dal docente sulle corrette modalità comportamentali

Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.

Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate

PRESENTAZIONE

OBIETTIVI

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

STRUTTURA E METODOLOGIA DIDATTICA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



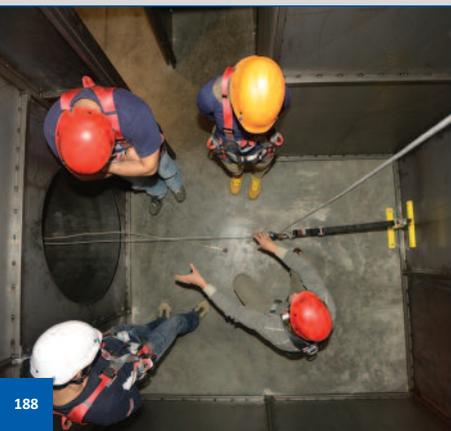
Prezzo: € 90,00

Durata: 2 ore

AGGIORNAMENTO DPI III CATEGORIA APPARECCHI A PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE (APVR)



FORMAZIONE PER LAVORATORI CON RISCHIO SPAZI CONFINATI A RISCHIO INQUINAMENTO



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai Lavoratori che svolgono la propria attività all'interno di un ambiente confinato ovvero dentro uno spazio circoscritto caratterizzato da limitate aperture di accesso e da una ventilazione naturale sfavorevole in cui può verificarsi un evento incidentale importante, che può portare ad un infortunio in presenza di agenti chimici pericolosi (ad esempio gas, vapori, polveri) o in carenza di ossigeno.

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è fornire ai partecipanti le conoscenze e competenze necessarie per svolgere in sicurezza le proprie mansioni. Il percorso formativo prevede un modulo teorico incentrato sull'individuazione dei fattori di rischio e le misure di sicurezza da adottare secondo la normativa vigente, e un modulo pratico per l'addestramento sulle specifiche procedure da adottare negli ambienti confinati.

ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE

Modulo Teorico

- Introduzione alla sicurezza sul lavoro - Contenuti del corso - Quadro legislativo - Statistiche
- Le novità normative: D.Lgs. 81/'08 e s.m.i., DPR 14 settembre 2011 per la tutela della salute e sicurezza negli ambienti confinati
- Funzioni del Rappresentante del Datore di lavoro committente in merito alla sorveglianza delle attività in ambienti confinati
- Casistica incidenti: la banca dati
- Procedura generale di valutazione e gestione dei rischi:
 - Valutazione dei rischi in ambienti confinati
 - Principi generali per la corretta gestione dei rischi
 - I rischi degli ambienti confinati e le corrette procedure di lavoro: il permesso di lavoro, la procedura di lockout tagout
- La qualità dell'aria negli ambienti confinati, le atmosfere asfissianti, le atmosfere tossiche
- Le atmosfere esplosive, le atmosfere sovra ossigenate
- La scelta dei dispositivi di Protezione Individuali e degli strumenti di lavoro idonei
- Procedure d'ingresso in spazi confinati
- Dispositivi di Protezione Individuali, strumentazione e attrezzature di lavoro idonee, il rischio elettrico negli spazi confinanti
- Elaborazione di procedure di emergenza
- Esempi di gestione dei permessi di lavoro in spazi confinati in attività industriali

Modulo Pratico

Caso 1 “Ingresso ed uscita verticale”

- Definizione del lavoro con relativo permesso
- Compilazione della modulistica ed effettuazione dei controlli preventivi necessari
- Predisposizione e montaggio di attrezzature e dispositivi di protezione collettivo (DPC)
- Verifica, FIT TEST dei DPI e delle attrezzature di lavoro inclusa ev. presenza di atm. esplosive
- Verifica ed eventuale bonifica dell’atmosfera
- Definizione delle procedure operative e di emergenza
- Svolgimento dell’ esercizio:
 - Ingresso in spazio confinato con accesso verticale
 - Movimento verso l’area di lavoro
 - Esecuzione di un intervento (es. sostituzione lampada, montaggio/smontaggio flangia, etc.)
 - Prove di comunicazione interno/esterno secondo la procedura operativa
 - Sospensione dell’intervento di lavoro ed eventuale messa in sicurezza (ip. uscita in emergenza con recupero causa malore)
 - Uscita dall’ambiente confinato tramite sistema di recupero
 - Chiusura del permesso di lavoro (indicazione degli interventi eseguiti eventualmente non programmati e ripristino delle condizioni operative ordinarie)

Caso 2 “Ingresso e uscita orizzontale

- Ingresso tramite passo d'uomo laterale (accesso orizzontale)
- Svolgimento dell’esercizio:
 - Ingresso in spazio confinato con accesso orizzontale

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

**ARGOMENTI
E UNITÁ DIDATTICHE**
(segue)



**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI CON RISCHIO SPAZI CONFINATI A RISCHIO INQUINAMENTO



PRESENTAZIONE

Il corso si rivolge ai Lavoratori che svolgono la propria attività all'interno di un ambiente confinato, i quali successivamente allo svolgimento del corso per lavoratori con rischio spazi confinati a rischio inquinamento, sono tenuti all'aggiornamento periodico della propria formazione.

OBIETTIVI

Obiettivo del corso è provvedere all'aggiornamento dei partecipanti riguardo le conoscenze e competenze necessarie per svolgere in sicurezza le proprie mansioni all'interno degli spazi confinati a rischio inquinamento.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

Novità, innovazioni e comportamenti sicuri inerenti i seguenti moduli:

Modulo Teorico

- Introduzione alla sicurezza sul lavoro - Contenuti del corso - Quadro legislativo - Statistiche
- Le novità normative: D.Lgs. 81/'08 e s.m.i., DPR 14 settembre 2011 per la tutela della salute e sicurezza negli ambienti confinati
- Funzioni del Rappresentante del Datore di lavoro committente in merito alla sorveglianza delle attività in ambienti confinati
- Casistica incidenti: la banca dati
- Procedura generale di valutazione e gestione dei rischi:
 - Valutazione dei rischi in ambienti confinati
 - Principi generali per la corretta gestione dei rischi
 - I rischi degli ambienti confinati e le corrette procedure di lavoro: il permesso di lavoro, la procedura di lockout tagout
- La qualità dell'aria negli ambienti confinati, le atmosfere asfissianti, le atmosfere tossiche
- Le atmosfere esplosive, le atmosfere sovra ossigenate
- La scelta dei dispositivi di Protezione Individuali e degli strumenti di lavoro idonei
- Procedure d'ingresso in spazi confinati
- Dispositivi di Protezione Individuali, strumentazione e attrezzature di lavoro idonee, il rischio elettrico negli spazi confinati
- Elaborazione di procedure di emergenza
- Esempi di gestione dei permessi di lavoro in spazi confinati in attività industriali

Modulo Pratico

Caso 1 "Ingresso ed uscita verticale"

- Definizione del lavoro con relativo permesso
- Compilazione della modulistica ed effettuazione dei controlli preventivi necessari
- Predisposizione e montaggio di attrezzature e dispositivi di protezione collettivo (DPC)
- Verifica, FIT TEST dei DPI e delle attrezzature di lavoro inclusa ev. presenza di atm. esplosive
- Verifica ed eventuale bonifica dell'atmosfera
- Definizione delle procedure operative e di emergenza
- Svolgimento dell' esercizio:
 - Ingresso in spazio confinato con accesso verticale
 - Movimento verso l'area di lavoro
 - Esecuzione di un intervento (es. sostituzione lampada, montaggio/smontaggio flangia, etc.)
 - Prove di comunicazione interno/esterno secondo la procedura operativa
 - Sospensione dell'intervento di lavoro ed eventuale messa in sicurezza (ip. uscita in emergenza con recupero causa malore)
 - Uscita dall'ambiente confinato tramite sistema di recupero
 - Chiusura del permesso di lavoro (indicazione degli interventi eseguiti eventualmente non programmati e ripristino delle condizioni operative ordinarie)

Caso 2 "Ingresso e uscita orizzontale"

- Ingresso tramite passo d'uomo laterale (accesso orizzontale)
- Svolgimento dell'esercizio:
 - Ingresso in spazio confinato con accesso orizzontale
 - Movimento verso l'area di lavoro
 - Esecuzione di un intervento (es. sostituzione lampada, montaggio/smontaggio flangia, etc.)
 - Prove di comunicazione interno/esterno secondo la procedura operativa
 - Sospensione dell'intervento di lavoro ed eventuale messa in sicurezza (ip. uscita in emergenza con recupero causa malore)
 - Uscita dall'ambiente confinato tramite sistema di recupero
 - Chiusura del permesso di lavoro (indicazione degli interventi eseguiti eventualmente non programmati e ripristino delle condizioni operative ordinarie)

Il corso è erogato in parte in aula e in parte in un campo prove appositamente adibito.

Al termine del corso è prevista una prova pratica di verifica finale.

ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE
(segue)



STRUTTURA
E METOD. DIDATTICA

VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO

PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO



PRESENTAZIONE

Il percorso formativo è rivolto a persone che ricoprono posizioni organizzative che comportano l'assunzione di responsabilità circa la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. In particolare il corso è rivolto sia a figure che hanno il compito di valutare il rischio stress lavoro-correlato (Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi) sia a figure che per cariche gestionali (Area Manager, Dirigenti, ecc.) hanno la possibilità di contribuire al controllo delle situazioni di rischio stress lavoro-correlato. La formazione partirà da una definizione del fenomeno, con illustrazione degli aspetti giuridico - normativi, i modelli di intervento e gli strumenti di analisi dei fattori di rischio stress lavoro-correlato. A supporto dell'analisi saranno forniti dati statistici e presentati case-studies tratti da diverse realtà organizzative al fine di favorire nei partecipanti la completa acquisizione degli strumenti teorici, metodologici e pratici per una virtuosa gestione del rischio stress lavoro- correlato.

OBIETTIVI

Il percorso formativo ha la finalità generale di approfondire le conoscenze sui fattori di rischio di natura psicologico ed organizzativo, le teorie relative sullo stress e illustrare il nuovo fenomeno del tecnostress. L'obiettivo specifico del percorso formativo è favorire l'acquisizione delle capacità di riconoscere il fenomeno e gli indizi individuali ed organizzativi che identificano problematiche relative al rischio stress lavoro-correlato. Al termine del percorso formativo i partecipanti avranno acquisito la capacità di riconoscere i potenziali fattori di rischio, le modalità con cui agiscono, metodi e strumenti sia per valutarli ma anche per mitigarli in seno allo svolgimento dell'attività lavorativa.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

1 GIORNATA UNITÀ DIDATTICA 1

Presentazione del percorso formativo e analisi delle definizioni di rischio psicosociale

L'obiettivo della prima unità didattica è definire l'argomento del corso e i suoi obiettivi attraverso una mappatura delle definizioni personali di ciascun partecipante. All'interno dell'unità didattica 1 verrà proposta un'esercitazione di gruppo dove sarà prodotto uno "stress grafic.1.0". Attraverso tale strumento saranno organizzate visivamente i diversi modi di definire, percepire e concettualizzare il rischio stress lavoro-correlato. Tale lavoro sarà esposto in aula e confrontato con lo "Stress grafic 2.0" realizzato al termine del percorso formativo.

Argomenti:

- Presentazione e analisi aspettative
- Esercitazione "stress grafic 1.0"
- Discussione guidata

UNITÀ DIDATTICA 2

Evoluzione del concetto di stress lavoro-correlato e del quadro normativo di riferimento

L'obiettivo della seconda unità didattica è illustrare l'evoluzione storica del concetto di stress e di benessere organizzativo fornendo un allineamento delle definizioni personali di ogni partecipante con le definizioni e i significati forniti dall'Unione Europea.

Argomenti:

- Costrutto di rischio psicosociale e rischio Stress Lavoro Correlato
- Costrutto di benessere individuale e benessere organizzativo
- Modelli teorici e di riferimento
- Evoluzione storica del concetto di salute e benessere organizzativo

UNITÀ DIDATTICA 3

Analisi del rischio stress lavoro correlato

L'obiettivo della terza unità didattica è fornire una solida conoscenza della normativa, strumenti e metodologie di valutazione presenti in Italia e all'estero al fine di trasmettere una solida cornice di riferimento per agire all'interno delle proprie organizzazioni.

Argomenti:

- Normativa europea e normativa italiana
- Fattori di analisi del rischio stress lavoro correlato
- Metodologie e strumenti

UNITÀ DIDATTICA 4

La valutazione del rischio stress lavoro correlato: metodi adempitivi e metodi progettuali

L'obiettivo della quarta unità didattica è illustrare l'approccio di intervento della valutazione del rischio stress lavoro correlato e l'importanza di effettuare una valutazione che abbia caratteristiche di progettualità e verifica dei risultati.

Argomenti:

- Stress lavoro correlato e complessità organizzativa
- La complessità progettuale di un intervento di gestione del rischio stress lavoro correlato
- Le caratteristiche di un intervento strategico per la gestione del rischio Stress lavoro correlato
- Costruzione di una guida operativa di valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato
- formulazione del progetto
- scelta degli strumenti di valutazione e gestione
- piano di comunicazione

ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE
(segue)



**ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE
(segue)**

**2 GIORNATA
UNITÀ DIDATTICA 5**

Presentazione del percorso formativo e analisi delle definizioni di rischio psicosociale
L'obiettivo della quinta unità didattica è l'approfondimento dei fattori di contenuto e contesto organizzativo al fine di aumentare la capacità dei partecipanti di leggere le dinamiche psicologiche che organizzano i comportamenti organizzativi ritenuti responsabili di fenomeni di stress lavoro-correlato.

Argomenti:

- Analisi approfondita dei fattori di contenuto e contesto organizzativo
- Dinamiche di gruppo e processi decisionali
- La relazione nei luoghi di lavoro: cooperazione verso conflitto
- Esercitazione: il dilemma del prigioniero
- Discussione di gruppo

UNITÀ DIDATTICA 6

Costruzione di progetto di intervento

L'obiettivo della sesta unità didattica è fornire ai partecipanti la competenza a sviluppare percorsi di intervento sostanziali uscendo dalla logica di percorsi "apparenti" di adempimento formale. Sarà proposto un project work sulla gestione e valutazione del rischio stress lavoro-correlato che i partecipanti svolgeranno in aula. Al termine del percorso i partecipanti saranno coinvolti nell'esercitazione "stress grafic 2.0" che evidenzierà gli scostamenti di definizioni, rappresentazione circa il concetto di stress lavoro-correlato.

Argomenti:

Case Studies provenienti sia da realtà italiane che europee

- Il progetto con strumento generatore di resilienza
- Project work: costruzione di un progetto di sviluppo di valutazione e gestione del rischio
- La verifica dell'apprendimento
- Esercitazione: stress grafic 2.0
- Discussione di gruppo

**STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA**

Il percorso è costituito dalla condivisione di materiale didattico (case-studies, ricerche, ecc.) unitamente a sessioni dedicate alle esercitazioni e discussioni guidate di gruppo. La metodologia didattica utilizzata è il Cooperative Learning che consentirà di acquisire competenze attraverso la sperimentazione dell'interdipendenza, interazione faccia a faccia, utilizzo appropriato delle proprie competenze nella collaborazione e verifica del lavoro.

**VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata sia con un questionario somministrato ai partecipanti a fine corso sia con la valutazione del project work finale.



STRESS MANAGEMENT

PRESENTAZIONE

Il percorso formativo è rivolto alle persone che vogliono migliorare la loro capacità di risposta ad eventi o situazioni vissute come “stressanti” allo scopo di attivare un’adeguata armonia tra capacità, esigenze e aspettative dell’individuo ed esigenze, opportunità e aspettative ambientali esterne.

OBIETTIVI

L’obiettivo del percorso formativo è illustrare le tematiche principali sullo Stress Management e di fornire indicazioni sull’uso di tecniche efficaci per gestire lo stress. Al termine del percorso formativo i partecipanti avranno acquisito la capacità di riconoscere le cause dello stress e le possibili conseguenze, individuare tecniche per gestire lo stress e misurarne i benefici, saper trasformare lo stress in opportunità.

ARGOMENTI E UNITÀ DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA 1

Presentazione del percorso formativo e definizioni teoriche

L’obiettivo della prima unità didattica è definire l’argomento del corso e i suoi obiettivi attraverso una mappatura delle definizioni personali di ciascun partecipante. Saranno inoltre presentati i principali costrutti teorici legati alla fenomenologia dello stress.

Argomenti:

- Presentazioni e analisi delle aspettative dei partecipanti
- Mappatura dei fattori di stress
- Stressor, stress, eustress e distress
- Lo stress e le conseguenze

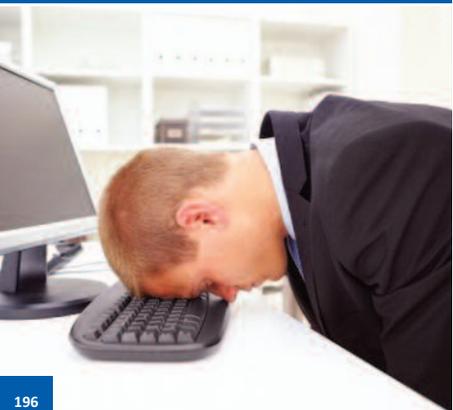
UNITÀ DIDATTICA 2

L’elaborazione degli stimoli stressanti e le strategie di coping

L’obiettivo della prima unità didattica è accrescere le capacità di riconoscere gli stimoli stressati e di individuare le strategie di coping più idonee al fronteggiamento.

Argomenti:

- I segnali del distress (stress negativo): area fisica, cognitiva, emotiva e comportamentale;
- La reazione dell’organismo: la fase di allarme e la fase di esaurimento;
- Il processo di rielaborazione dello stimolo stressante: stimolo stressante, pensieri, emozioni, comportamento
- Il coping



UNITÀ DIDATTICA 3

Capacità di riconoscimento dello stress

L'obiettivo della terza unità didattica è accrescere la capacità di riconoscere i fattori di stress e mettere in atto strategie di riorganizzazione dello stimolo stressante.

Argomenti:

- Riconoscere i fattori di stress
- Esercitazione: *Role-playing*
- Lo stress nei gruppi: le dinamiche proiettive
- Lo stress nei gruppi: riconoscere la proposta relazionale
- L'assertività: un alleato prezioso;
- Metodo RAT: Il potere della respirazione e del rilassamento muscolare

UNITÀ DIDATTICA 4

Il Piano di miglioramento personale

Argomenti:

- L'obiettivo della quarta unità didattica è individuare i punti di miglioramento di ciascun partecipante, la strategia di analisi e gli strumenti di monitoraggio delle proprie strategie di coping
- Il Piano Personale di Miglioramento: costruire un piano d'azione concreto per lavorare sulle proprie aree di miglioramento individuate durante il corso di formazione.

Il percorso è costituito dalla condivisione delle proprie esperienze relazionali e dall'utilizzo di esercitazioni e discussioni guidate di gruppo. La metodologia didattica utilizzata è il Cooperative Learning che consentirà di acquisire competenze attraverso la sperimentazione dell'interdipendenza, interazione faccia a faccia, utilizzo appropriato delle proprie competenze nella collaborazione e verifica del lavoro.

La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata sia con un questionario somministrato ai partecipanti a fine corso.

ARGOMENTI
E UNITÀ DIDATTICHE
(segue)



STRUTTURA
E METODOLOGIA
DIDATTICA

VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO

FORMAZIONE FORMATORI PER LA SICUREZZA



<p>PRESENTAZIONE</p>	<p>Il corso si rivolge coloro che vogliono ottenere la qualificazione di docente sui temi del Decreto Legislativo 81/08 e che abbiano i requisiti stabiliti dal D.I. 06/03/13.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti le competenze per strutturare un processo formativo in tutte le sue fasi: analisi dei bisogni, progettazione, preparazione, erogazione, valutazione, analisi dei bisogni. I discenti potranno inoltre apprendere quali sono le competenze necessarie per una performance superiore e per una comunicazione più efficace.</p>
<p>ARGOMENTI E UNITÁ DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro normativo di riferimento • Il Decreto 81/08 s.m.i. • Gli Accordi Stato Regioni sulla formazione e i criteri di qualifica dei formatori • L'individuazione dei diversi soggetti da formare e aggiornare • La definizione dei fabbisogni formativi <ul style="list-style-type: none"> - la scelta dei responsabili, dei docenti e dei tutor - la coerenza della programmazione didattica - le modalità e la efficacia delle verifiche intermedie e finali - le modalità di registrazione e attestazione • La percezione del rischio <ul style="list-style-type: none"> - Il rischio e la diversa percezione - Come il formatore può intervenire per sensibilizzare ed orientare il lavoratore alla percezione del rischio in azienda - L'importanza della formazione alla sicurezza sul lavoro - Come comunicare la sicurezza - Progettazioni di attività didattiche sui temi della sicurezza da riprodurre nei contesti formativi, partendo dalla metodologia esperienziale - Laboratorio di metodologia attiva • Le metodologie formative • Come favorire l'apprendimento attraverso metodologie innovative per favorire la sensibilizzazione e l'apprendimento alla sicurezza: esercitazioni, casi studio, project work, action learning, presentazione e sperimentazione di simulazioni, role playing e giochi didattici
<p>STRUTTURA E METOD. DIDATTICA</p>	<p>Il corso è erogato in aula dai nostri docenti.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Al termine del corso è previsto un test del tipo vero/falso sulle tematiche affrontate.</p>

